ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 13

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

(Esercizio 2000)

Trasmessa alla Presidenza il 26 luglio 2001

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 40/2001 del 20 luglio 2001 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Scuola nazionale del cinema per l'esercizio 2000. . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2000:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 53
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 73
Bilancio consuntivo . . . . . » 85

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 40/2001

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 luglio 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale la Scuola nazionale di cinema è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2000; nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Mario Giulio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2000 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Scuola nazionale di cinema, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Mario G.C. Sancetta — *f.to* Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA* PER L'ESERCIZIO 2000

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Ordinamento: il processo di privatizzazione. – 3. Finalità. – Gli organi. – 5. L'attività istituzionale. – 6. Le risorse umane. – 7. La gestione: *a)* Il regolamento amministrativo e contabile della Fondazione. – *b)* Il bilancio di esercizio. – 8. Conclusioni

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA* PER L'ESERCIZIO 2000

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Ordinamento: il processo di privatizzazione. – 3. Finalità. – Gli organi. – 5. L'attività istituzionale. – 6. Le risorse umane. – 7. La gestione: *a)* Il regolamento amministrativo e contabile della Fondazione. – *b)* Il bilancio di esercizio. – 8. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1. - Premessa

La Corte ha riferito sul risultato del controllo riguardante la gestione finanziaria della Scuola Nazionale di Cinema (già Centro Sperimentale di Cinematografia), fino al 1999. Il presente documento concerne l'esercizio 2000 con richiamo agli eventi significativi intervenuti sino a data corrente[1].

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958, con D.P.R. 25 aprile 1961.

---

1 Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi, da ultimo, la determinazione n. 76/99 in data 28 dicembre 1999 – esercizio 1998 – Atti parlamentari XIII, Doc. XV, n. 237 e la determinazione n. 67/2000 in data 1 agosto 2000 – esercizio 1999 – in corso di pubblicazione.

2. – ***Ordinamento***: *il processo di privatizzazione.*

Dell'ordinamento e dell'organizzazione della Scuola Nazionale di Cinema, anteriormente alla trasformazione in persona giuridica di diritto privato, si è riferito nel precedente referto, che contiene anche cenni sulla avvenuta "privatizzazione".

In questa sede si approfondiscono alcuni aspetti del processo di trasformazione con i punti salienti del rinnovato assetto organizzativo.

La disciplina della privatizzazione degli enti di cultura, iniziata con il D.Lgs. 367/1996, che ha trasformato in fondazioni di "diritto privato" gli enti di prioritario interesse nazionale che operano nel settore musicale, si è aggiunta in tempi recenti alla copiosa produzione normativa in materia di privatizzazione di enti pubblici economici (IRI, INA, ENI, ENEL).

Sono stati emanati una serie di decreti legislativi concernenti rispettivamente le trasformazioni in persone giuridiche di diritto privato del Centro Sperimentale di Cinematografia (D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 426), dell'Ente "La Biennale di Venezia" (D.Lgs. 29 gennaio 1998 n. 19), dell'Istituto nazionale per il dramma antico (D.Lgs 29 gennaio 1998, n. 20) degli enti lirici e istituzioni concertistiche assimilate (D.Lgs. 23.4.1998, n. 134), del Museo Leonardo da Vinci (D.Lgs. 20.7.1999 n. 258), dell'ente autonomo la Triennale di Milano (D.Lgs. 27.7 1999 n. 273).

Detti decreti legislativi sono stati adottati in base alla legge 15 marzo 1997, n. 59, che, all'art. 11 c. 1, lett. B) delega il Governo a riordinare gli enti pubblici operanti in settori diversi dall'assistenza e previdenza.

L'art. 14, lett. b) prevede che nell'attuazione della delega, si debba provvedere alla trasformazione in associazioni o in persone giuridiche di diritto privato degli enti che non svolgono funzioni o servizi di rilevante interesse pubblico, nonché di altri enti per il cui funzionamento non è necessaria la personalità di diritto pubblico.

In questo contesto, attraverso tale trasformazione di enti pubblici in persone giuridiche di diritto privato, lo Stato "si ritira" dalle gestione diretta di determinate attività che affida ai privati in regime di diritto civile.

Anche nel caso specifico, la trasformazione dell'ente pubblico Centro Sperimentale per la Cinematografia si fonda sul presupposto che la veste giuridica privata consente "un migliore e più razionale svolgimento delle funzioni istituzionali".

La disciplina contenuta nel D.Lgs 18 novembre 1997 n. 426 riguarda in particolare: lo statuto, l'attività, l'organizzazione, i controlli e il patrimonio.

Il decreto delegato devolve allo statuto (adottato "nell'ambito delle indicazioni" in data 7.4.1999 e approvato dal Ministero dei beni e delle attività culturali il 25.6.1999) la specificazione dei compiti e della struttura operativa della persona giuridica.

Nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento da adottare ai sensi dell'art. 17 comma 2 L. 23.8.1988 n. 400, la Fondazione ha approvato il Regolamento didattico dei corsi ordinari che, risulta di particolare interesse in materia di proprietà e di sfruttamento dei diritti di utilizzazione economica (anche attraverso la distribuzione commerciale) dei prodotti realizzati dagli allievi durante la frequenza della Scuola.

E' imminente la stipula di una apposita convenzione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata che riconoscerà ai corsi triennali della Scuola il valore, la funzione e la dignità di corsi universitari.

Del Regolamento Amministrativo e Contabile, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 febbraio 2001 si tratterà in un apposito paragrafo.

La Fondazione ha adottato nella seduta del 21 maggio 2001 una delibera ad oggetto: "Regolamentazione del procedimento disciplinare".

Il patrimonio della Fondazione, costituito dai beni mobili ed immobili dei quali è proprietaria nonché da lasciti, donazioni ed erogazioni destinati ad incremento patrimoniale, sarà oggetto di analisi e stima di esperti designati, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 426/1997, dal Presidente del Tribunale competente[2].

---

[2] Su richiesta dell'Ente in data 5 maggio 1998, il Presidente del Tribunale civile di Roma ha provveduto alla designazione degli esperti in data 19 maggio 1998; il lavoro degli esperti si è di fatto avviato nel mese di dicembre 2000.

La relazione dovrà contenere la descrizione delle singole componenti patrimoniali, l'indicazione del valore attribuito a ciascuna di esse e dei criteri di valutazione seguiti.

Ai fini dell'assegnazione del contributo statale, la Scuola presenta un programma triennale di attività, con relazione finanziaria e con indicazione delle somme necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali. Il contributo (triennale), di misura non inferiore all'8% della quota del "Fondo unico per lo spettacolo" destinato al cinema, è assegnato, sentita la commissione consultiva per il cinema, con decreto del Ministro vigilante.

La Fondazione può svolgere attività commerciale ed altre attività accessorie in conformità agli scopi istituzionali e nel rispetto del divieto della distribuzione degli utili che devono essere destinati agli scopi istituzionali e, nel caso di insolvenza, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Anche l'organizzazione risulta disciplinata in tutti i suoi aspetti dalla legge (numero degli organi, composizione, durata, competenze, criteri di nomina, regole che presiedono al loro funzionamento).

Connotazioni pubblicistiche evidenziano le norme sulla vigilanza statale, l'amministrazione straordinaria e lo scioglimento dell'ente trasformato che riservano l'esercizio dei relativi poteri all'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo (già la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello spettacolo - oggi il Ministero per i beni e le attività culturali).

La peculiarità della disciplina applicabile all'ente trasformato, fa ritenere che la nuova figura soggettiva non sia genericamente riconducibile nell'alveo delle persone giuridiche private.

A conferma di quanto premesso un argomento testuale è contenuto nel D.Lvo 1997 n. 426 che devolve in via residuale la disciplina applicabile alla fondazione alle norme del c.c. e disp. di att.

Un ulteriore elemento di conferma è rappresentato dalla delimitazione dell'autonomia statutaria ad opera del D.Lgs. n. 406/1997 che definisce lo scopo, la composizione degli organi e le modalità di funzionamento degli stessi.

Peculiare infine appare il regime giuridico della insolvenza che sottopone la fondazione alla procedura della liquidazione coatta amministrativa.

Quanto al regime dei controlli il legislatore attribuisce all'autorità pubblica poteri di vigilanza e di controllo che non sono diversi da quelli precedenti la trasformazione.

La trasformazione disciplinata nel D.L.vo 426/97 ha pertanto ricondotto la fondazione nel genus delle persone giuridiche private che possono svolgere attività d'impresa, pur in ragione della specialità sottoponendola ad un regime parzialmente diverso dal codice civile.

3. Finalità

La Scuola è "istituzione di alta formazione nel campo della cinematografia" ed ha come finalità:

a) lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva attraverso l'attività didattica, finalizzata alla formazione di base di quadri professionali nonché alla organizzazione di corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento, e attraverso lo svolgimento di attività di ricerca e di sperimentazione;

b) lo studio e la diffusione della cultura cinematografica, della storia e della teoria del cinema, anche attraverso l'attività della Cineteca Nazionale.

Si articola in quattro distinti Settori, coordinati ciascuno da un proprio direttore: la Formazione, ricerca e sperimentazione; la Cineteca Nazionale; la Biblioteca e attività editoriali e la Produzione e promozione culturale.

4. - Gli organi

Sulla composizione e le attribuzioni degli Organi si è riferito nella precedente relazione.

Si rammenta che il D.Lgs. n. 426/1997 prevede: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico, il Direttore Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

La durata degli incarichi è quadriennale.

Ciascun componente può essere confermato una sola volta e se nominato prima della scadenza quadriennale, resta in carica fino a tale data.

Il Presidente nominato ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs. n. 426/97 è il legale rappresentante della Fondazione, adotta e sottoscrive tutti gli atti che impegnano la fondazione, tranne per i poteri di spesa attribuiti al Direttore Generale e ai Dirigenti.

E' responsabile del perseguimento dei fini istituzionali e dell'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e dal Comitato Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Ministro delegato per lo spettacolo in data 8 aprile 1998, sentito il parere delle competenti commissioni parlamentari, è composto dal Presidente, indicato dal medesimo Ministro per lo spettacolo, e da quattro componenti prescelti tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo cinematografico ed audiovisivo, e di comprovate capacità organizzative.

Oltre ai tradizionali compiti (adozione dello Statuto, definizione degli indirizzi generali dell'attività gestionale e dell'organizzazione degli uffici, approvazione del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio unitamente ad una adeguata relazione tecnica) spetta al Consiglio la nomina dei componenti del Comitato Scientifico e la determinazione dei compensi spettanti agli organi istituzionali ed agli esperti incaricati per esigenze didattiche, di ricerca e di produzione.

Organo di indirizzo e di consulenza culturale e scientifica è il Comitat Scientifico.

Ad esso compete la nomina e la revoca dei direttori-coordinatori preposti ai settori di attività, la determinazione dei programmi e degli indirizzi di

carattere culturale e didattico (con particolare riguardo alle attività di ricerca e sperimentazione), oltre ad una funzione essenziale nell'organizzazione della Cineteca Nazionale e delle varie iniziative culturali e di formazione previste dallo Statuto.

I componenti del Comitato sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni, rispettivamente, in data 30 aprile e 25 giugno 1998.

Organo di controllo interno è il Collegio dei Revisori dei Conti, del quale lo Statuto determina la composizione, le competenze e le modalità di nomina. L'organo, costituito in data 28 ottobre 1998, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, e può operare con la presenza di almeno due componenti[3].

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra personalità provviste di provata competenza amministrativa, con particolare riguardo al campo cinematografico e audiovisivo; coadiuva il Presidente nella realizzazione dei programmi e delle singole delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Scientifico; esercita funzioni di verifica e d'impulso; dirige il personale e partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni dei predetti organi. L'attuale Direttore Generale, già confermato nell'incarico in data 30 aprile 1998, in attesa dell'approvazione definitiva dello Statuto, è stato poi nominato dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione, nella seduta del 31 luglio 2000 per una durata di quattro anni, riconfermabile per una sola volta, così come previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 426/97.

La decorrenza giuridica di detta nomina è stata fissata al 24 luglio 2000, mentre quella economica è stata fissata all'1 novembre 2000.

---

[3] Con deliberazioni n. 1P/98 dell'11 agosto 1998 e nn. 24 e 25C/98 del 1° settembre 1998, la Scuola ha sinora provveduto alla nomina di cinque componenti il Collegio dei Revisori (tre effettivi e due supplenti). Dei tre membri effettivi uno è designato dal Ministero del Tesoro, con funzioni di Presidente, uno dall'Autorità di Governo competente in materia di Spettacolo ed il terzo scelto dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'albo dei revisori dei conti.

Per quanto attiene ai compensi previsti[4] per gli anzidetti Organi si precisa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 luglio 2000, ha rideterminato il compenso spettante al Presidente e le indennità spettanti, per la partecipazione alle sedute dei rispettivi Organi, agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e ai componenti del Collegio dei Revisori in considerazione dell'elevato livello di impegno e responsabilità richiesti dalla nuova e ampliata articolazione delle attività istituzionali nonché a fronte della necessità di riavvicinare, almeno in parte, i relativi importi alle correnti remunerazioni di incarichi similari.

La relativa deliberazione è stata trasmessa per la prescritta approvazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 426/97, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella sua qualità di Autorità di Governo competente in materia di Spettacolo in data 30 agosto 2000.

[4] I suddetti compensi, determinati forfettariamente in rapporto ad una partecipazione media annua di dodici sedute, sono proporzionali al numero di sedute effettive. Per l'anno 2000, il relativo onere maturato è stato di lire 34,5 milioni per il Consiglio di Amministrazione, 29,5 milioni per il Comitato Scientifico, mentre il compenso del Collegio dei revisori è stato di lire 36,9 milioni.
Quanto al numero delle riunioni, si rileva che nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte, mentre il Comitato Scientifico ed il Collegio dei revisori sono stati convocati, ciascuno, rispettivamente, 14 e 11 volte.

5. - L'attività istituzionale

Le attività svolte nel corso dell'anno 2000 vengono descritte secondo l'articolazione delle strutture operative interne della Fondazione a seguito della attuazione della previsione statutaria concernente la suddivisone in Servizi e Settori.

Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione

Il Settore cura l'organizzazione e l'espletamento dei corsi ordinari e straordinari di formazione culturale e professionale, il coordinamento delle attività sperimentali e di ricerca legate alla didattica cinematografica, televisiva o multimediale, nonché tutte le altre attività culturali (convegni, rassegne, proiezioni, festival, ecc.) connesse alla formazione professionale.

Nel corso del 2000, è stato completato il 1° anno accademico del corso triennale 2000-2002 (8 corsi ordinari per 54 allievi) ed è stato espletato il concorso per i corsi ordinari 2001-2003 (54 allievi selezionati dopo lo svolgimento di un bimestre propedeutico).

Il prospetto che segue sintetizza i dati relativi alle principali componenti delle attività del Settore, confrontati con i relativi costi sostenuti per l'anno in esame e per il 1999. L'analisi evidenzia una flessione dei costi, ottenuta, principalmente, mediante una più ridotta durata degli incarichi di docenza, anche a seguito della introduzione del bimestre propedeutico.

(costi in milioni di lire)

		1999	2000
CORSI		12 (8*)	8
ALLIEVI		87 (94*)	54 (99*)
DIPLOMATI		62	0
INCARICHI	Conferenzieri	49	46
	Docenti	68	62
	Assistenti	15	10
	Seminari	57	49
	Costo	**1.871,5**	**1.676,6**
ATTIVITA' DIDATTICA	Esercitazioni	11	18
	Saggi di diploma	17	0
	Costo	**810,9**	**656,9**
ATTIVITA' SPERIMENTALE	Progetti	1	1
	Costo	**42,6**	**2,0**
BORSE DI STUDIO E MENSA ALLIEVI	Beneficiari	65 (94*)	54 (99*)
	Costo	**281,7**	**326,4**
TOTALE COSTI		**3.006,7**	**2.661,9**

(*) Dati riferiti al bimestre propedeutico.
N.B. Le borse di studio erogate sono state 18: n. 9 per merito e n. 9 per reddito.

Va altresì segnalata la sottoscrizione, in data 12 settembre 2000, di una convenzione con la Regione Piemonte per la creazione di un Dipartimento di Animazione, classica e computerizzata, articolata in più indirizzi, quale emanazione della Scuola Nazionale di Cinema; si tratta della prima concreta iniziativa di un più ampio processo di decentramento della attività di formazione ricerca e sperimentazione, in attuazione dell'ultimo comma dell'art. 1 dello Statuto della Fondazione che prevede la possibilità di istituire sedi distaccate dalla Fondazione stessa.

Sempre nell'anno 2000 si è registrata una sensibile crescita delle attività svolte dalla "Sezione didattica e formazione preuniversitaria", attività sostanzialmente rivolte alla diffusione del linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle Scuole di ogni ordine e grado e alla formazione dei laureati in discipline cinematografiche dei DAMS e delle Facoltà di Lettere/Spettacolo[5].

---

[5] All'interno delle predette attività vanno segnalate, in particolare:
- il sostegno operativo al "Piano Nazionale di promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo" promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'IRRSAE del Lazio e con l'Università degli Studi di Roma Tre – GILAS;
- il coordinamento del "Modulo operativo della Scuola dell'infanzia ed elementare" nell'ambito del "Corso nazionale di formazione";
- la realizzazione della manifestazione "Il film come bene culturale" in occasione della seconda settimana della cultura; l'iniziativa ha comportato, tra l'altro, la programmazione in pellicola di 11 opere selezionate tra i più recenti restauri della Cineteca Nazionale, programmazione effettuata in tre Scuole di Roma e in una di Latina (dotate di sala cinematografica) con la presenza complessiva di oltre 5.000 studenti;
la realizzazione del primo "corso di formazione alla didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo" in collaborazione con il Dipartimento della Comunicazione Letteraria e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Settore Cineteca Nazionale

Il Settore svolge i compiti previsti dallo Statuto ed in particolare provvede all'acquisizione e alla conservazione di opere della cinematografia nazionale; cura la raccolta ed la conservazione di opere cinematografiche nazionali ed internazionali, con particolare riguardo alle opere filmiche iscritte nel pubblico registro per la cinematografia, nonché la salvaguardia dei relativi negativi; svolge attività di ricerca, anche a supporto ed in coordinamento con il settore della formazione, ricerca e sperimentazione; provvede al restauro e alla duplicazione su supporto ininfiammabile del proprio patrimonio filmico, nonché alla diffusione in Italia e all'Estero della conoscenza e dello studio del cinema italiano. Coordina, assicurando forme di consultazione con gli enti locali e le loro cineteche, l'attività delle cineteche pubbliche e private, che godono di contributi pubblici.

La Cineteca Nazionale, anche in vista dei compiti di coordinamento degli archivi cinematografici italiani ha avviato, per il triennio 2000-2002, un processo di riordino delle collezioni in vista di una più adeguata conservazione ed efficace valorizzazione del patrimonio.

Nel 2000, oltre all'acquisizione di numerose copie di lungometraggi, la Cineteca ha curato la distribuzione di film per manifestazioni culturali in Italia e all'estero organizzate direttamente o in collaborazione con Circoli di cultura cinematografica, Università, Comuni, Ambasciate, Festival etc..

Il Settore ha, altresì, assicurato la consultazione in sede, da parte di studenti e studiosi, di film dell'archivio con riproduzioni in moviola e nella sala cinematografica interna (5 film); inoltre il Settore ha messo a disposizione 147 film proiettati, per le esigenze del Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione nella sala cinematografica. E' proseguita la catalogazione informatica analitica dei fondi della Cineteca Nazionale.

Per la conservazione dei film di maggior pregio la Cineteca si avvale dal 1994 delle prestazioni del laboratorio di Cinecittà s.p.a e dell'Istituto Luce s.p.a., poiché il riconoscimento del film come "bene culturale" implica un'attenzione più

rigorosa alle condizioni effettive dei materiali di riferimento, che vanno salvaguardate con la cura dovuta a dei veri e propri "originali"[6].

Nell'ambito del Settore Cineteca l'attività della Sezione Videoteca ha riguardato la catalogazione, in formato elettronico, di tutto il patrimonio video della Cineteca Nazionale consistente in 3.000 esemplari circa per un totale di circa 1.400 titoli, oltre all'acquisizione di 326 nuovi titoli in vari formati.

La sezione Fototeca – Manifestoteca ha acquisito ulteriori materiali di diversa tipologia da collezioni private ed ha provveduto al restauro di circa 800 fotografie; inoltre, completata la realizzazione di una specifica procedura informatica, ha avviato l'acquisizione digitale, il ritocco e la catalogazione delle immagini[7].

Infine la Fototeca ha direttamente curato ed allestito la mostra fotografica "Roma nel cinema, tra realtà e finzione" realizzata presso il Museo di Roma in Trastevere che ha comportato la selezione accurata di fotografie dei più importanti fotografi di scena italiani.[8]

---

[6] In particolare, l'attività svolta può così sintetizzarsi:

Restauri:

- 4 cortometraggi;
- 31 lungometraggi.

Preservazione e ristampe:

- sono stati preservati 25 lungometraggi e 7 cortometraggi;
- sono state ristampate copie nuove per la circolazione di 18 film fra lunghi e corti.

[7] L'attività della Sezione Fototeca – Manifestoteca è così sintetizzabile:

Fotografie:	
- catalogate	n. 5.602;
- scansionate	n. 4.100;
- ritoccate	n. 3.091.
Manifesti:	
- catalogati	n. 522;
- scansionati	n. 1.253;
- ritoccati	n. 1.253.

[8] Si tratta di circa 160 fotografie in bianco e nero, di scena e/o di set che sono state utilizzate anche per realizzare un libro fotografico.

Settore Biblioteca e Attività Editoriali

Il Settore, prevede per il triennio 2000-2002 la risistemazione e l'ampliamento degli spazi destinati alla Biblioteca nonché l'archiviazione ottico-digitale del materiale bibliografico e la realizzazione di una più vasta linea editoriale. E' articolato in due dipartimenti ed ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca e dell'emeroteca, alla redazione e pubblicazione della rivista "Bianco & Nero", nonché di curare le altre attività editoriali tra cui l'uscita dei volumi delle tre subcollane della "Biblioteca di Bianco & Nero".

Nel corso dell'anno 2000 è stato avviato il progetto dell'opera enciclopedica in 15 volumi collettanei "Storia del cinema italiano", per il quale sono già in corso di avanzata preparazione i volumi X° e XI°.

Nello stesso anno, il patrimonio librario si è incrementato con l'acquisizione di ulteriori 3233 unità bibliografiche, giungendo così ad un totale 53.260 volumi. Sono in fase di progressiva catalogazione, classificazione e inventariazione i materiali provenienti dai fondi Aristarco, Franciosa, Rizzoli e Bini; la consistenza stimata di tali fondi si aggira attorno alle 12000 unità bibliografiche.

Settore Produzione e Promozione Culturale

Il Settore, che ha iniziato la propria attività nell'anno 2000, comprende:

- un centro di produzione, per la realizzazione di una collana di prodotti audiovisivi dedicati a figure significative della cultura italiana (cinema, arte, letteratura, architettura, musica, danza, scienze, ecc.);
- una struttura di promozione e organizzazione di convegni e congressi, nonché di iniziative di studio e di ricerca;
- una sezione che utilizzi le nuove tecnologie quali supporti per una migliore conservazione e una più agevole diffusione dei materiali esistenti presso la Fondazione[9].

---

[9] L'attività svolta può essere così sintetizzata:

- produzione di 6 filmati nell'ambito del progetto "Archivio della Memoria – Ritratti Italiani";

* * *

In funzione di supporto ai Settori impegnati nello svolgimento delle attività istituzionali, operano le seguenti strutture operative:

a) Servizio Tecnico (distinto in due uffici per la gestione del patrimonio tecnico ed immobiliare);

b) Servizio Amministrativo (diviso in Ufficio Personale, Ragioneria e Affari Generali);

c) Servizio Informatico (suddiviso in Ufficio gestione e Ufficio sviluppo).

Nel corso del 2000, tali Servizi hanno curato il proseguimento dei lavori di ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile e degli impianti tecnici, hanno proceduto alla individuazione e alla realizzazione di ulteriori interventi necessari allo scopo di conseguire una maggiore efficienza di tutte le strutture di supporto alle attività istituzionali (come noto fortemente incrementate a seguito dell'intervenuta trasformazione dell'Ente in Fondazione) ed hanno espletato tutti gli adempimenti di natura tecnico-amministrativa connessi.

Particolarmente rilevante è stata anche l'attività riguardante l'ampliamento e l'ammodernamento del patrimonio tecnologico nonché l'acquisizione di nuovi e più adeguati servizi logistici.

Tali attività possono essere così sintetizzate:

- realizzazione di 2 moduli prefabbricati destinati ad uffici dei Settori Editoria e Produzione;
- ristrutturazione completa, edile ed impiantistica, degli uffici dell'ala direzionale (area Presidenza, area Direzione, Sala Consiglio);
- realizzazione del nuovo magazzino delle pellicole destinate alla circolazione culturale;

- definizione di 2 filmati, sempre nell'ambito del progetto sopra citato, prodotti dal Settore Formazione Ricerca e Sperimentazione antecedentemente all'attivazione del Settore Produzione e Promozione Culturale;
- realizzazione di 23 interventi riguardanti documentazioni, interviste ed eventi nell'ambito del progetto "Archivio della Memoria – Storia Orale del Cinema Italiano";
- trascrizioni e visione di 47 titoli;
- visione in moviola e lavorazione ai fili di 25 titoli:

partecipazione con i due filmati definiti di cui sopra a 6 festival.

- realizzazione del nuovo magazzino manifestoteca- fototeca;
- realizzazione della nuova sala moviole;
- realizzazione del nuovo magazzino costumi;
- realizzazione del nuovo laboratorio fotografico;
- definizione degli aspetti tecnico-amministrativi connessi alla ripresa dei lavori di ristrutturazione dei cellari delle pellicole infiammabili e alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione a servizio dell'edificio principale;
- perfezionamento degli adempimenti tecnico amministrativi necessari sia al rilascio della concessione edilizia per la ristrutturazione del teatro di posa n. 3, sia al rilascio delle autorizzazioni relative al progetto "'900 il secolo che si vede" in partecipazione con il Comune di Roma e l'Istituto Luce;
- adeguamento di ambienti ed attrezzature in conformità alla normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (D. Lgs. n.626/94);
- realizzazione di nuove aule per la didattica (zona ex animazione);
- allestimento di uno spazio espositivo permanente per mostre fotografiche;
- acquisizione di nuovi mezzi tecnici di ultima generazione che hanno integrato e ammodernato le dotazioni tecnologiche di supporto del telecinema, dell'RVM, del teatro di posa n. 2 e del reparto registrazioni sonore;
- acquisizione di nuove postazioni per le lavorazioni di montaggio AVID per la didattica;
- attivazione a regime del nuovo sistema di telegestione degli impianti tecnologici;
- integrazione é ammodernamento del parco macchine fotocopiatrici;
- ampliamento della rete interna di telefonia e di cablaggio dati;
- integrazione e revisione delle dotazioni per i servizi antincendio;
- ampliamento ed ammodernamento delle risorse hardware e software e della rete LAN della Fondazione costituita da 5 unità server che forniscono servizi a circa 160 utenti;
- ulteriore sviluppo dell'attività WEB e di posta elettronica;
- prosecuzione e sviluppo del "progetto di digitalizzazione integrata" avviata nel 1999.

Il Servizio Amministrativo, nel corso dell'esercizio concluso, ha svolto le attività, riguardanti l'inquadramento funzionale del personale in applica-

zione del C.C.N.L. del parastato, l'adesione della Fondazione alla Federazione di Federculture, la stipula del primo C.C.N.L. per i dipendenti e per i dirigenti, nonché l'espletamento delle procedure riguardanti la facoltà di opzione riservata al personale in servizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 426/97, prevista dall'art. 8, comma 5, dello stesso D.Lgs. 426/97.

6. - Le risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 426/1997, i rapporti di lavoro dei dipendenti della Scuola Nazionale di Cinema sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Tuttavia, fino alla stipulazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro, il trattamento giuridico ed economico è stato regolato dalle norme in vigore alla data di trasformazione dell'Ente. Peraltro, entro tre mesi dalla stipulazione di detto contratto era riconosciuta al personale la facoltà di optare per la permanenza nel pubblico impiego, con conseguente collocamento in mobilità.

In via transitoria, dunque, la Scuola ha applicato le norme di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

Quanto al personale dirigente ha trovato applicazione il contratto collettivo di cui al DPCM 14 febbraio 1997.

Nel corso del 2000 la Fondazione, ha completato l'applicazione del C.C.N.L. del parastato (adeguamenti economici e passaggi di livello). Sempre nel corso dell'anno gli Uffici tecnici della Fondazione hanno effettuato le analisi comparative e gli approfondimenti necessari delle diverse ipotesi contrattuali applicabili al personale, in considerazione delle peculiari finalità istituzionali della Scuola. All'esito della ricerca veniva individuato nel C.C.N.L. Federculture per i dipendenti (e nell'omologo C.C.N.L. CISPEL-FNDAI per i dirigenti) quello più rispondente alle esigenze della Fondazione e maggiormente adattabile alla natura delle attività istituzionali della Scuola. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato dapprima, nella seduta del 10 luglio 2000, l'adesione della Fondazione alla Federazione Federculture e, successivamente, nella seduta del 31 luglio 2000, l'adesione della Fondazione al C.C.N.L. Federculture per i dipendenti e al C.C.N.L CISPEL-FNDAI per i dirigenti.

I conseguenti contratti sono stati stipulati in data 31 ottobre 2000 e ratificati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 novembre 2000.

Nel corso dei tre mesi successivi alla stipula del contratto collettivo hanno optato per la permanenza nel pubblico impiego (ai sensi del comma 5, dell'art. 8, del D.Lgs. 426/97) sette dipendenti. Alla data del maggio 2001 soltanto uno dei sette dipendenti, collocati in mobilità, ha preso servizio presso il Ministero delle Finanze.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2000 confrontati con l'esercizio precedente.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2000

Personale a tempo indeterminato				
Qualifica	**Personale in forza al 31/12/99**	**Consistenza media**	**Personale in forza al 31/12/00**	**Consistenza media**
Direttore	1	1	1	1
Dirigenti	4	4	5	4,08
C5	0	0	2 (D3**)	2
C4	2	2	4 (D3*)	4
C3	13	13	9 (D2*)	9
C1	25	24,25	32 (D1*)	32
B2	24	23,5	31 (C1*)	28
B1	22	22	17 (B2*)	16,5
A2	2	2	3 (B1*)	2,9
A1	0	0	0	0
TOTALE	**93**	**91,75**	**104**	**99,48**

Personale a tempo determinato				
Qualifica	**Personale in forza al 31/12/99**	**Consistenza media**	**Personale in forza al 31/12/00**	**Consistenza media**
C4	0	0	1 (D3*)	0,5
C3	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
B2	6	1	16 (C1*)	12,16
B1	1	0,5	7 (B2*)	3,25
A2	1	0,91	1 (B1*)	0,91
A1	0	0	0	0
TOTALE	**8**	**2,41**	**25**	**16,82**

Tot. Generale consist. media	**94,16**		**116,30**

(*) Qualifiche relative al contratto Federculture.

Complessivamente, il personale è aumentato di 11 unità a tempo indeterminato e di 17 unità a tempo determinato, con un incremento percentuale del 28,5% rispetto al 1999. Le nuove assunzioni, hanno coinciso con l'inquadramento del personale in servizio nelle nuove posizioni economiche previste dal C.C.N.L. del parastato[10].

Nella tabella che segue viene evidenziato, per gli esercizi 1999 e 2000, l'andamento del costo complessivo del personale, la percentuale annua di variazione, l'incidenza sul totale dei costi della produzione, nonché l'onere medio unitario.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in lire)

	1999	**2000**
A) Stipendi	3.340.906.245	4.387.898.047
Straordinari	200.247.280	311.372.705
Fondo incentivante	693.346.460	485.182.609
Indennità di missione	11.780.755	28.036.490
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.044.477.354	1.372.748.715
TOTALE A)	**5.290.758.094**	**6.585.238.566**
B) Benefici sociali ed assistenziali	13.425.000	15.262.500
Accantonamento annuo T.F.R.	363.021.290	452.073.459
Oneri accessori (mensa)	167.861.186	155.088.213
Corsi di formazione professionale	15.240.000	25.952.000
TOTALE B)	**559.547.476**	**648.376.172**
TOTALE GENERALE A) + B)	**5.850.305.570**	**7.233.614.738**
VARIAZIONE %	+22,76	+23,64
INCIDENZA SUL TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	35,92%	34,42%
CONSISTENZA MEDIA	94,16	116,30
ONERE MEDIO INDIVIDUALE (totale A diviso consistenza media)	56.189.020	56.622.860

[10] In particolare, per l'anno in esame figurano complessivamente 31 nuove assunzioni (delle quali 12 nel personale a tempo indeterminato e 19 in quello a tempo determinato) e 3 cessazioni dal servizio; si sono inoltre verificate 2 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato.

I dati mostrano una crescita percentuale delle spese complessive per il personale, rispetto al 1999, pari al 23,6%. In particolare, l'onere globale del personale in attività di servizio (L. 6.585,2 milioni, totale A) espone un incremento del 24,4%, mentre la crescita degli oneri per benefici sociali ed assistenziali (L.648,4 milioni, totale B) è pari al 15,9%. Gli aumenti sono determinati dalle nuove assunzioni effettuate nell'anno 2000 (L.831,5 milioni), dall'applicazione degli istituti contrattuali (L. 244,3 milioni) e dall'aumento degli oneri previdenziali ed assistenziali (L. 137,9 milioni). Gli oneri per il personale assorbono il 36,2% del contributo dello Stato, rispetto al 34,4% registrato nel 1999.

Tali percentuali scendono rispettivamente al 34,0% e al 33,2% se rapportate invece al totale delle entrate (L.21.252,2 milioni per il 2000 e L.17.638,9 milioni per il 1999) facendo registrare un incremento percentuale su base annua pari al 2,4%. Tale valore denota la stabilità del rapporto tra il costo complessivo del personale ed il totale di tutte le entrate e si traduce in una equilibrata proporzionalità tra l'incremento delle risorse umane e quello delle entrate.

E' pertanto evidente una ragionevole crescita dei fattori che hanno determinato il considerevole incremento delle attività istituzionali, indice di una corretta politica di sviluppo.

Quanto esposto trova conferma se al costo del personale viene sommato quello delle collaborazioni esterne.

Si rammenta infatti che per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola fa ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dell'attività didattica della Scuola, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento e per le iniziative dirette alla diffusione della cultura cinematografica.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli oneri sostenuti nell'anno in esame per le cennate attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

	1999	2000
Organizzazione mostre, convegni	38,2	357,9
Speciali incarichi, collaborazioni	1.489,4	2.273,2
Incarichi per insegnamento e seminari	1.582,2	1.502,9
Oneri previdenziali per i docenti	286,9	139,8
Commissioni esame allievi	229,5	153,8
TOTALE	**3.626,2**	**4.427,6**
Incidenza sul totale dei costi della produzione (%)	22,3	21,1

Gli oneri di cui sopra si sono accresciuti rispetto all'esercizio precedente del 22,1%, anche se sono diminuiti in percentuale rispetto al totale dei costi della produzione.

Nel complesso, il costo del lavoro (spese globali per il personale in servizio + spese per collaborazioni esterne) è stato pari a L. 11.661,2 milioni, con una crescita rispetto al 1999 del 23,1% ed una incidenza sui costi della produzione passata dal 58,2% al 55,5%.

La tabella che segue evidenzia sinteticamente quanto sopra affermato in merito alla stabilità del processo di sviluppo:

Totale	Entrate	Personale		Personale + Collab. Est.	
1999	17.638,8	5.850,3	33,2%	9.476,5	53,7%
2000	21.252,2	7.233,6	34,0%	11.661,2	54,8%
	+ 20,5%	+ 23,6%	+2,4%	+ 23,1%	+ 2,2%

la percentuale di crescita del rapporto tra costo del lavoro e totale delle entrate è pari al 2,2%. Il rapporto percentuale tra costo globale del personale e totale delle entrate è del 2,4%.

7. - La gestione

a) Il Regolamento Amministrativo e Contabile della Fondazione.

Con la deliberazione n. 2C/01 del 16 febbraio 2001 è stato approvato il Regolamento Amministrativo e Contabile della Fondazione che ha introdotto il sistema di attività gestionale per centri di costo.

E' prevista la redazione in termini di competenza del bilancio annuale di previsione. Il relativo progetto è predisposto dal Direttore Generale, sentito il parere del Dirigente dei Servizi, per centri di costo, sulla base del Documento di Programmazione Economico Finanziaria, previsto dall'art. 17 dello Statuto, nonché sulla scorta di risultati consolidati nell'esercizio precedente e di specifiche esigenze operative ed organizzative prospettate dai Settori e Servizi della Fondazione.

Il D.P.E.F., di cui all'art. 17 dello Statuto e richiamato dall'art. 2 del Regolamento di Contabilità, costituisce il presupposto del bilancio di previsione e il quadro di riferimento generale dell'attività dell'esercizio finanziario successivo; viene approvato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 ottobre, sulla base dei programmi culturali e didattici deliberati dal Comitato Scientifico.

Per l'esercizio 2001 il D.P.E.F. è stato impostato secondo il sistema di programmazione triennale dell'attività presentato al Ministro per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 492/98 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2000.

Lo Statuto, già conteneva la norma che impone agli organi che amministrano la Fondazione di redigere il bilancio preventivo entro prefissati termini temporali (entro il 31 ottobre il Consiglio d'Amministrazione approva il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria che verrà trasformato entro il 31 gennaio dell'anno successivo in bilancio di previsione).

Tale incombenza tuttavia, per l'esercizio 2000, non è stata assolta dagli amministratori in modo "rituale", ossia predisponendo il documento richiesto secondo la logica che ispira un vero e proprio budget, a causa del ristretto arco temporale a disposizione (lo Statuto è stato approvato in data 25 giugno 1999 e pubblicato soltanto nel mese di settembre).

Per il futuro il vincolo statutario riguardante la redazione del bilancio preventivo, rafforzato dal riferimento esplicito contenuto nel Regolamento, potrà essere pienamente rispettato e al documento contabile potrà essere concretamente attribuito il significato programmatico che ne permetta un effettivo uso ai fini del controllo di gestione.

La struttura del bilancio di previsione (art. 2 Reg. Contabilità) è ispirata ai criteri della contabilità economica che forniscono maggiore significatività ai costi e quindi all'effettivo verificarsi del fatto gestionale.

Il bilancio di previsione espone le entrate secondo la seguente ripartizione:

1) Contributo stanziato per ciascun anno dal Ministero per i beni e attività culturali;
2) Eventuali contributi elargiti da enti pubblici e privati;
3) Proventi derivanti dall'uso di beni materiali ed immateriali di proprietà della Fondazione;
4) Proventi finanziari derivanti dall'investimento delle disponibilità liquide;
5) Ogni eventuale ulteriore introito.

Le spese invece sono ripartite in unità revisionali di base e vengono affidate alla gestione unitaria di centri di responsabilità amministrativa denominati centri di costo.

Il sistema contabile introdotto con il Regolamento ha per riferimento il "costo", cioè l'onere derivante dall'effettivo impiego delle risorse, anziché la spesa che è, come è noto, il momento in cui si manifesta l'erogazione finanziaria. Tuttavia rilevante ai fini della valutazione dell'attività economica della Fondazione non sarà genericamente il "ricavo", restando il "servizio pubblico" da espletare il fondamento per la ricostruzione dei costi stessi.

Il titolare del centro è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego di risorse umane finanziarie e strumentali assegnategli.

Il sistema della contabilità economica è strettamente correlata alla fase finale di controllo interno aziendale, volta a verificare, attraverso la misurazione e l'analisi degli scostamenti, fra quanto previsto e l'effettivo andamento della gestione, il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tale proposito utili spunti possono desumersi dalla lettura del Regolamento.

Il Servizio Amministrativo-Ufficio di Ragioneria (art. 9 Reg. Contabilità) verifica la regolarità della documentazione contabile degli atti che comportano formale assunzione dell'impegno di spesa e controlla l'esistenza dei fondi nello stanziamento del relativo centro di costo, espleta altresì un continuo monitoraggio delle esigenze finanziarie e propone se necessario eventuali variazioni di bilancio.

Oltre alle scritture contabili previste dal codice civile la Fondazione può istituire delle scritture cosiddette "ausiliarie" (Art. 17 Reg. Contabilità) tendenti ad indicare tra l'altro la previsione e il rendiconto suddiviso per centri di costo ed eventuali scostamenti.

E' prevista, altresì, in aggiunta alla Nota integrativa al bilancio d'esercizio la "Relazione sulla gestione" (art. 2428 c.c.) dalla quale devono risultare:

- le attività di ricerca e sviluppo;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione.

La Fondazione per rendere operativo il sistema contabile per centri di costo oltre al formale recepimento del Regolamento, dovrà predisporre strumenti gestionali che permettano, ai fini interni, il controllo della gestione aziendale sotto gli aspetti non solo finanziario, economico e patrimoniale, ma anche "etico" (grado di raggiungimento degli obiettivi pubblici istituzionali).

b) Il bilancio di esercizio

Ai sensi del decreto legislativo n. 426/1997, art. 9, comma 3, il bilancio di esercizio della Scuola si determina in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili.

Il bilancio in questione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Presidente e da quella del Collegio dei revisori dei conti. A norma di Statuto, il bi-

lancio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio e trasmesso (previa acquisizione della relazione del Collegio dei revisori dei conti) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Il bilancio al 31 dicembre 2000, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2001 e sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei conti che ha espresso parere favorevole in data 17 aprile 2001, è stato trasmesso agli organi vigilanti in data 27 aprile 2001.

Si ritiene utile anticipare l'esame del conto economico della Scuola, che si presenta nella forma espositiva di tipo scalare (art. 2425-2425bis – 2426 c.c.).

La funzione informativa del documento è particolarmente importante ai fini della rilevazione del grado di indipendenza economica che contraddistingue la fondazione.

Lo schema di conto economico mediante la sottrazione dai ricavi dei costi di competenza, raggruppati per tipologia di origine, perviene ad interessanti risultati intermedi, dai quali si desume il contributo alla formazione del "risparmio netto" (o avanzo di esercizio).

In particolare consente di valutare i risultati delle gestioni in cui si articola l'attività globale della fondazione:

- gestione caratteristica o produttiva (il cui risultato viene indicato dalla differenza tra valore e costi della produzione);
- gestione finanziaria (oneri e proventi derivanti da acquisizioni e temporaneo impiego delle risorse finanziarie);
- gestione straordinaria (oneri e proventi estranei all'attività caratteristica);

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	(al 31/12/99)	(al 31/12/00)
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	208,4	531,0
05 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	17.051,7	20.256,0
Totale 5	17.051,7	20.256,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**17.260,1**	**20.787,0**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(106,8)	(131,0)
07 Servizi	(7.616,3)	(9.416,2)
08 Godimento beni di terzi	(36,7)	(219,4)
09 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(4.329,0)	(5.184,4)
b) oneri sociali	(1.331,4)	(1.538,4)
c) trattamento di fine rapporto	(363,0)	(452,0)
e) altri costi	(45,8)	(56,8)
Totale 9	(6.069,2)	(7.231,8)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.008,3)	(1.689.2)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.356,8)	(1.853,8)
Totale 10	(2.365,1)	(3.543,1)
14 Oneri diversi di gestione	(92,7)	(472,2)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(16.286,8)**	**(21.013,7)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**973,3**	**(226,7)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	887,8	593,4
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	92,7	155,9
Totale 16	980,5	749,3
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(710,6)	(230,3)
Totale 17	(710,6)	(230,3)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**269,9**	**519,0**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19 Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(23,3)	0,0
Totale 19	(23,3)	0,0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	**(23,3)**	**0,0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	114,4	13,4
Totale 20	114,4	13,4
21 Oneri		
c) Oneri vari	(5,5)	(67,1)
Totale 21	(5,5)	(67,1)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**108,9**	**(53,7)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.328,8**	**238,6**
UTILE (PERDITA)	**1.328,8**	**238,6**

Il conto economico per il 2000 si è chiuso con un utile netto di esercizio pari a L. 238,6 milioni che presenta una consistente flessione (-82,5%) rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a 1.328,8 milioni. Il risultato è determinato principalmente dall'esito della gestione ordinaria o caratteristica (differenza tra valori e costi della produzione), che registra una perdita per L. 226,7 milioni a fronte di un utile pari a L. 973,3 milioni per l'esercizio 1999. Tale risultato consegue sostanzialmente all'incremento dei costi per servizi, per godimento beni di terzi, per il personale, per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per oneri diversi di gestione.

In correlazione all'aumento dei costi si evidenzia l'incremento dei ricavi, delle vendite e delle prestazioni passato da L. 208,4 (esercizio 1999) a L. 531 milioni per l'anno 2000. Nel corso dell'anno 2000, inoltre, si è registrato il rimborso (a seguito di ricorso per giudizio di ottemperanza della decisione della Commissione Tributaria Centrale Sez. XIX, n. 4529/1996 del 5.7.1996) ottenuto in accoglimento di due richieste riguardanti il rimborso della ritenuta d'acconto IRPEG che era stata effettuata sui contributi ordinari negli anni 1981 e 1982; l'ammontare di tali rimborsi (55.831.000 per il 1981 e 124.205.000 per il 1982) è stato poi maggiorato di una quota di interessi rispettivamente pari a L. 83.467.000 e L. 200.591.000, per cui l'entrata complessiva è stata pari a L. 464.094.000. Elemento determinante per far fronte all'aumento dei costi è stato l'incremento del contributo ordinario passato dai 17 miliardi, per l'anno 1999 ai 20 miliardi per l'anno 2000.

Quanto alla differenza tra proventi ed oneri finanziari, il risultato positivo di L. 519 milioni è costituito dal saldo tra redditi da investimenti delle disponibilità liquide (L. 593,4 milioni) ed interessi bancari (L. 155,9 milioni), e oneri finanziari per complessive L. 230,3 milioni (oneri bancari, ritenute fiscali a titolo definitivo, quota parte interessi maturati e relativi al periodo precedente l'acquisto).

In ordine agli eventi straordinari il risultato negativo di 53,7 milioni consegue principalmente al valore costituito da insussistenze di attivo e più specificatamente dalla differenza di stima del rimborso delle ritenute d'acconto.

Passando ad un esame più analitico dei risultati della gestione, si espongono i dati riassuntivi del conto economico opportunamente riclassificati, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)

	1999	%	2000	%
Ricavi				
- Ricavi per servizi e prestazioni	208,3	1,2	531,0	2,4
- Proventi finanziari	269,9	1,5	519,0	2,3
- Contributi	17.051,7	96,7	20.256,0	95,3
- Proventi straordinari	108,9	0,6	(53,7)	0,0
Totale Ricavi	17.638,8	100,0	21.252,3	100
Costi di competenza				
- Materiale di lavorazione	106,8	0,7	131,0	0,6
- Servizi	7.616,3	46,7	9.416,2	44,9
- Godimento beni di terzi	36,7	0,2	219,4	1,0
- Personale dipendente	6.069,2	37,2	7.231.8	34,4
- Ammortamenti	2.365,1	14,5	3.543,1	16,9
- Iva indetraibile	-	-	-	-
- Costi esercizi precedenti	48,2	0,3	0,0	0,0
- Oneri diversi di gestione	44,4	0,1	472,2	2,2
- Svalutazioni	23,3	0,4	0,0	
Totale Costi	16.310	100,0	21.013,7	100
Avanzo Economico	1.328,8		238,6	

In merito ai ricavi di esercizio, va rilevata la costante preponderanza della quota costituita dal contributo statale (L. 20.000 milioni), la cui incidenza è pari al 94,1% rispetto al 96,4% del 1999, anche se si nota un lieve aumento dei proventi finanziari il cui valore è passato da £ 269,9 milioni per l'anno 1999 a £ 518,9 milioni per l'anno 2000 con un'incidenza del 2,3%. Si conferma modesta, in valore assoluto, la consistenza della posta "ricavi per servizi e prestazioni" (L. 531 milioni) che però, fa rilevare rispetto all'esercizio scorso un incremento superiore al 150% che, tendenzialmente, risulta un dato più che positivo.

Tali fonti di entrata sono costituite prevalentemente dai ricavi derivanti dalla Cineteca (L. 233,8 milioni) e dall'introito di interessi attivi erariali maturati nel corso dell'esercizio (284 milioni). I ricavi derivanti dalla Cineteca registrano una crescita rispetto al 1999 pari al 17,4%.

In ordine ai costi di competenza, le spese di personale (intese in senso lato come da quarta direttiva CEE in merito ai criteri di redazione del bilancio e quindi non coincidente con i dati esposti nella tabella di pag. 23 che si riferisce soltanto ai dipendenti di ruolo della Scuola) si attestano a L.7.231,8 milioni, con una incidenza sui costi complessivi di competenza che scende dal 37,2% del 1999 al 34,4% dell'anno 2000. Dall'esame dei dati si evince che, se si eliminano i c.d. "costi tecnici" - ammortamenti (L.3.543,1 milioni) e accantonamenti al T.F.R. (L.452,1 milioni) - pari a L.3.995,2 milioni (il 19% del totale dei costi), l'attività di competenza per l'anno in esame ha impegnato risorse effettive per L.17.018,5 milioni con un incremento rispetto al 1999 pari al 20,5% (percentuale coincidente con quella relativa all'incremento delle entrate, e ciò ad ulteriore conferma dei positivi aspetti gestionali già evidenziati).

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale della Scuola al termine dell'esercizio considerato.

La consistenza patrimoniale registra una crescita di L.238,6 milioni. Il patrimonio netto, ammontante al 1° gennaio 2000 a L.50.604,6 milioni, al 31 dicembre 2000 è asceso a L.50.843,1 milioni, con un incremento dello 0,48%. Tale incremento percentuale insignificante dimostra la accresciuta capacità di trovare tempestiva ed adeguata destinazione produttiva alle incrementate risorse provenienti dal contributo statale.

In ordine alle poste dell'attivo, le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti, sono passate dal 47,5% al 55,2% delle attività. In particolare, le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, si riferiscono alle opere dell'attività didattica, di restauro della Cineteca, di ricerca e sperimentazione, di produzione editoriale ecc. il cui valore lordo è pari a L.30.195 milioni. Tenendo conto degli ammortamenti effettuati mediante accantonamenti nell'apposito fondo per L.15.908 milioni (52,6%), il valore netto contabile è pari a L.14.287 milioni.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano invece il valore di immobilizzazione degli impianti, fabbricati, mobili, arredi e macchinari d'ufficio. Il loro valore lordo è pari a L.36.503 milioni e quello dei relativi fondi di ammortamento è di L.20.189 milioni (58,6%). Il valore netto è, pertanto, pari a L.16.314 milioni. Va rilevato, altresì, l'incremento di immobilizzazioni finanziarie passate dal valore di L.10 milioni al valore di 50 milioni a titolo di partecipazioni in imprese controllate.

Nel complesso, i beni di uso durevole sono aumentati, nel corso del 2000, di L.6.640,4 milioni (+25,0%). L'incremento è determinato, principalmente, dalle spese per l'attività di restauro delle opere cinematografiche da parte della Cineteca Nazionale (L.3.265,3 milioni al netto degli ammortamenti) e per l'attività istituzionale in genere (L.1.209 milioni), nonché da lavori di ristrutturazione edile e di impianti tecnici per il potenziamento delle strutture di supporto alle attività istituzionali.

A fronte di detto incremento patrimoniale si registra una flessione complessiva dell'attivo circolante (-8,5%). Infatti, le attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve) sono passate da L.29.337,4 milioni

STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO	al 31/12/1999	al 31/12/2000
I - Immobilizzazioni immateriali		
03 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno	9.777,6	14.286,8
07 Altre immobilizzazioni immateriali	2.652,8	2.503,7
Totale I	**12.430,4**	**16.790,5**
II - Immobilizzazioni materiali		
01 Terreni e fabbricati	7.958,2	8.655,9
02 Impianti e macchinario	406,0	754,6
03 Attrezzature industriali e commerciali	29,0	29,4
04 Altri beni	2.153,5	3.038,8
05 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.528,1	3.835,5
Totale II	**14.074.8**	**16.314,2**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
01 Partecipazioni		
a) in imprese controllate	10,0	50,0
Totale 01	10,0	50,0
02 Crediti		
d) verso altri	0,0	1,0
Totale 02	0,0	1,0
Totale III	**10,0**	**51,0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**26.515,3**	**33.155,7**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
01 Verso clienti		
a) scadenti entro es. successivo	75,0	75,3
Totale 01	75,0	75,3
05 Verso altri		
a) scadenti entro es. successivo	2.826,0	2.621,7
b) scadenti oltre es. successivo	1,9	1,9
Totale 05	2.827,9	2.623,6
Totale II	**2.902,9**	**2.698,9**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
06 Altri titoli	25.949,3	19.623,2
Totale III	**25.949,3**	**19.623,2**
IV Disponibilità liquide		
01 Depositi bancari e postali	473,2	4.502,2
02 Assegni	0,0	1,9
03 Denaro e valori in cassa	11,9	3,2
Totale IV	**485,1**	**4.507,3**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**29.337,4**	**26.829,4**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
01 Ratei e risconti	0,0	16,2
TOTALE RATEI E RISCONTI	**0,0**	**16,2**
TOTALE ATTIVITA'	**55.852,6**	**60.001,3**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	0,0	50.604,5
VII Altre riserve	0,0	0,0
02 Riserve di trasformazione	49.275,7	
Totale VII	**49.275,7**	**50.604,5**
IX Utile (perdita) dell'esercizio	**1.328,8**	**238,6**
TOTALE PATRIOMONIO NETTO	**50.604,6**	**50.843,1**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**2.880,3**	**3.027,5**
D) DEBITI		
05 Acconti		
a) esigibili entro l'es. successivo	1.330,0	2.168,8
Totale 05	1.330,0	2.168,8
06 Debiti v/fornitori		
a) esigibili entro l'es. successivo	384,7	2.947,6
Totale 06	384,7	2.947,6
11 Debiti tributari		
a) esigibili entro l'es. successivo	245,1	305,6
Totale 11	245,1	305,6
12 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'es. successivo	58,4	296,3
Totale 12	58,4	296,3
13 Altri debiti		
a) esigibili entro l'es. successivo	30,6	86,9
Totale 13	30,6	86,9
TOTALE DEBITI	**2.048,8**	**5.805,2**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
01 Ratei e risconti passivi	318,9	325,5
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**318,9**	**325,5**
TOTALE PASSIVITA'	**55.852,6**	**60.001,3**

(31.12.99) a L.26.829,3 milioni (31.12.00), con un decremento di L.2.508,1 milioni.

Dall'esame delle poste passive, va evidenziata la cresciuta esposizione debitoria, pari a complessive L.9.158 milioni (+74,5% rispetto al 1999), di cui L.3.027 milioni quale accantonamento TFR (pari al 33% dell'intero valore dei debiti con un incremento annuo del 5,1%), L.5.805 milioni per debiti vari non consolidati e L.325 milioni per ratei passivi.

Ai fini di una più esaustiva comprensione dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato riclassificato onde consentire il raffronto con i dati patrimoniali risultanti all'inizio dell'esercizio in esame.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)

Attività	**31/12/99**	**31/12/00**
Beni di durata ultrannuale		
- Immobilizzazioni immateriali	12.430,4	16.790,5
- Immobilizzazioni materiali	14.074,8	16.314,2
- Partecipazioni finanziarie	10,0	51,0
Totale immobilizzazioni	26.515,2	33.155,7
Crediti finanziari		
- V/s clienti	75,0	75,3
- V/s personale dipendente	410,3	474,1
- Diversi	17,5	13,5
- V/s Enti	2.398,2	2.134,1
- Clienti in contenzioso	1,9	1,9
Totale crediti esigibili	2.902,9	2.698,9
Disponibilità finanziarie		
- Presso banche	26.422,5	24.125,4
- Cassa	12,0	5,1
Totale disponibilità	26.434,5	24.130,5
Poste rettificative		
- Risconti attivi	-	16,2
TOTALE ATTIVITA'	**55.852,6**	**60.001,3**
Passività		
Debiti finanziari		
- T.F.R.	2.880,3	3.027,5
- Fornitori	384,7	2.947,6
- V/s Istituti tributari	245,1	305,6
- V/s Istituti previdenziali	58,4	296,3
- Depositi cauzionali	30,6	86,9
Totale debiti finanziari	3.599,1	6.663,9
Poste rettificative		
- Fatture da ricevere	1.330,0	2.168,8
- Ratei passivi	319,0	325,5
Totale poste rettificative	1.649,0	2.494,3
Patrimonio netto		
- Patrimonio netto	49.275,7	50.604,5
- Avanzo economico	1.328,8	238,6
Totale Patrimonio netto	50.604,5	50.843,1
TOTALE PASSIVITA'	**55.852,6**	**60.001,3**

Il prospetto evidenzia la persistente flessione delle disponibilità finanziarie, passate da L.26.434,5 milioni a L.24.130,5 milioni (-8,7%), per effetto della citata espansione dell'attività istituzionale.

L'intera massa debitoria (L. 9.158 milioni), comunque, rappresenta il 37,95% delle disponibilità finanziarie liquide (immediate e differite), con conseguente ampia salvaguardia del patrimonio.

L'indice di indebitamento (rapporto tra l'intera massa debitoria ed il totale delle attività) è rimasto pressoché inalterato, passando da 0,10 a 0,15. Tale indice, evidenziando che (al termine del 2000) solo il 15% delle attività totali è finanziato con debiti, depone a favore di una sana politica gestionale.

Il fondo TFR registra una crescita complessiva di L.147,3 milioni rispetto al 1999, quale saldo attivo della quota annuale di accantonamento (+L.452,1 milioni), e le liquidazioni erogate nell'anno (-L.304,8 milioni).

Quanto agli indici di funzionalità (velocità dei pagamenti) si evidenzia che i debiti verso i fornitori, pari a L.5.441,9 milioni a fine esercizio, al 31.01.2001 risultavano già più che dimezzati (L. 2.548,1 milioni) il che dimostra una velocità di pagamento particolarmente elevata[11], mediamente pari a 38,5 giorni.

Le partite di giro rappresentate da debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (296,3 milioni) e da debiti verso istituti tributari, IRPEF dipendenti e collaboratori (L. 305,6 milioni) hanno una velocità di rotazione mensile costante nel corso dell'anno e a fine esercizio raggiungono L.601,9 milioni.

[11] I debiti verso i fornitori sono così costituiti: fornitori L. 2947,6 milioni, fatture da ricevere L.2168,8 milioni, ratei passivi L. 325,5 milioni.

7. - Conclusioni

Per effetto del D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 426 il Centro Sperimentale per la Cinematografia, già ente pubblico istituito con L. 24 marzo 1942, n. 419, è stato trasformato in Fondazione "Scuola Nazionale di Cinema" che svolge i tradizionali compiti di conservazione del patrimonio filmico e di formazione culturale e professionale in materia di cinematografia e mezzi di comunicazione visiva.

Nel corso dell'anno 2000 è stata definita l'attuazione delle previsioni statutarie concernenti la struttura operativa interna della Fondazione, suddivisa in Servizi e Settori, volta a conseguire una maggiore efficienza di tutte le articolazioni tecnico-operative di supporto alle attività istituzionali, fortemente incrementate a seguito dell'intervenuta trasformazione.

In data 21 dicembre 2000 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento didattico dei corsi ordinari. La Fondazione ha aderito alla Federazione di Federculture che ha condotto alla stipula del primo C.C.N.L. per i dipendenti e CISPEL-FNDAI per i Dirigenti.

E' stato inoltre redatto il nuovo Regolamento Amministrativo e Contabile della Fondazione (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16 febbraio 2001) che ha introdotto il sistema di attività gestionale per centri di costo.

La gestione contabile e ragionieristica della Fondazione si è svolta nella osservanza delle disposizioni contenute nel codice civile, essendo oramai pienamente a regime il sistema di gestione del bilancio di tipo privatistico.

Il nuovo assetto istituzionale prefigura nuove tipologie d'intervento, mediante un più stretto raccordo con il mondo produttivo e commerciale, allo scopo di qualificare ed ampliare il servizio reso nonché di incrementare il livello delle risorse autoprodotte, che nel 2000 è salito dal 3,3% al 4,9% del totale delle entrate della Fondazione, con un sensibile incremento in termini percentuali (+48,5%) rispetto al 1999.

Particolare rilevanza assume, a tale riguardo, il decreto legislativo n. 492/1998 che assicura un adeguato finanziamento triennale, a fronte di uno

specifico programma di spesa, in misura comunque non inferiore all'8% della quota del "Fondo unico per lo spettacolo" destinato al cinema.

I risultati della gestione evidenziano saldi positivi sotto il profilo sia economico che finanziario, anche se di dimensioni inferiori rispetto al 1999.

In particolare l'avanzo economico di L. 238,6 milioni (diminuito dell'82% rispetto a quello del 1999) denota una ormai avviata inversione di tendenza rispetto alle pregresse difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata destinazione produttiva alle incrementate risorse provenienti dal detto contributo statale, in ciò sorretta da una pianificazione triennale e dal Documento di programmazione Economico-Finanziaria che consentono di governare i processi di sviluppo a medio e lungo termine.

Rilevante, in tal senso, appare anche l'orientamento (già avviato in fase sperimentale) ad istituzionalizzare una struttura "tecnica" interna capace di assolvere una assidua, puntuale e penetrante attività di indirizzo e controllo attraverso il monitoraggio dei processi gestionali e dei flussi di spesa.

Per quanto riguarda il personale, la spesa complessiva registra una crescita pari al 23,64% rispetto al 1999, riconducibile essenzialmente alle nuove assunzioni di personale (oltreché all'applicazione degli istituti contrattuali) con un aumento, comunque, dell'onere medio individuale dello 0,77% valore assolutamente irrilevante rispetto a quello registrato nel 1999.

Va altresì evidenziata una minore riduzione percentuale delle disponibilità finanziarie rispetto a quella registrata nel 1999 (da -13,5% a -8,7%, con un recupero quindi di circa il 35%), dovuta all'equilibrato rapporto tra la crescita delle entrate e la pianificazione delle attività istituzionali.

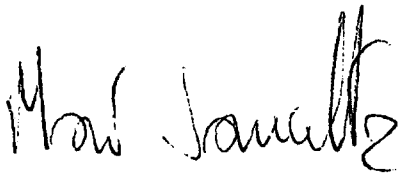
Si registra inoltre una lievissima flessione dei crediti finanziari (-7%) dovuta alla liquidazione dei rimborsi della ritenuta d'acconto IRPEG effettuata sui contributi ordinari sugli anni 1981 e 1982.

Il forte incremento delle passività, per liquidazione ai fornitori (L.5.116,4 milioni), è stato determinato dalla tardiva ricezione da parte della Scuola delle fatture emesse dai fornitori stessi.

La Corte, nell'avvertire la coerenza del processo di sviluppo con la natura privatistica della Fondazione e la compatibilità dell'espansione delle attività istituzionali con le risorse utilizzate, auspica che le cospicue misure di

sostegno dello Stato non riducano l'impegno ad utilizzare tutte le risorse interne alla struttura, dal cui razionale sfruttamento dipende anche il favorevole corso dei programmi.

Occorre a tal fine considerare che il nuovo Regolamento di Contabilità contribuirà a favorire l'instaurarsi di una "cultura del controllo" negli organi che amministrano la Fondazione, diretta ad osservare l'andamento degli accadimenti economici, nel costante monitoraggio delle condizioni di efficacia ed efficienza gestionale.



PAGINA BIANCA

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Le attività svolte nel corso dell'anno 2000 vengono di seguito sinteticamente descritte per Servizi e Settori anche in funzione della definitiva attuazione della previsione statutaria concernente la diversa articolazione dei Servizi, attuazione che ha reso pertanto pienamente operativi il Servizio Amministrativo, il Servizio Tecnico ed il Servizio Informatico.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

La gestione contabile e ragioneristica della Fondazione si è svolta in stretta osservanza delle disposizioni contenute nel codice civile, essendo ormai pienamente a regime il sistema di gestione del bilancio di tipo privatistico.

Nel corso dell'anno 2000 è stato avviato, in stretto raccordo con i Periti nominati dal Tribunale di Roma, il processo ricognitivo ed estimativo dei beni della Fondazione, finalizzato alla complessiva valutazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare; è stato inoltre redatto il nuovo Regolamento Amministrativo e Contabile della Fondazione, approvato ed emanato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2001.

Per quanto attiene alla gestione del personale, l'attività svolta nella prima parte dell'anno ha consentito di portare a compimento le procedure di inquadramento funzionale del personale stesso, già avviate ai sensi del C.C.N.L. del parastato; è stata, inoltre, definita l'adesione della Fondazione alla Federazione di Federculture, che ha portato, poi, alla stipula del primo C.C.N.L. per i dipendenti e del C.C.N.L. CISPEL-FNDAI per i Dirigenti.

Nell'ambito di detti contratti, fortemente caratterizzati da elementi di flessibilità, hanno potuto trovare adeguata soluzione, seppure non ancora in via esaustiva, le diverse problematiche connesse all'inquadramento funzionale, con il riconoscimento dei livelli di professionalità posseduti ed acquisiti nel tempo dal personale.

Nel corso della seconda metà dell'anno sono stati siglati gli accordi integrativi di riferimento ed è stata avviata la procedura di opzione riservata al personale in servizio alla data di entrata in vigore del D.L.vo n. 426/97, prevista dall'art. 8, comma 5, dello stesso D.L.vo n. 426/97.

Sono state, infine, avviate nuove esperienze formative per il personale, finalizzate all'acquisizione di una diversa cultura aziendale, maggiormente coerente con la natura "privatistica" della Fondazione.

SERVIZIO TECNICO

Nel corso della prima parte dell'anno 2000 le attività operative del Servizio Tecnico della Fondazione sono state maggiormente orientate al completamento delle iniziative già avviate nel corso dell'anno precedente, mentre nella seconda parte si è proceduto alla individuazione e realizzazione di quelle ulteriormente occorrenti allo scopo di conseguire una maggiore efficienza di

tutte le strutture di supporto alle attività istituzionali, fortemente incrementate a seguito dell'intervenuta privatizzazione.

In questo contesto hanno assunto centralità la ristrutturazione e il risanamento del patrimonio immobiliare, l'ampliamento e l'ammodernamento del patrimonio tecnologico e l'acquisizione di nuovi e più adeguati servizi logistici.

Patrimonio Immobiliare

Si è dato corso alla progettazione e all'affidamento in appalto dei seguenti lavori:
- realizzazione di n. 2 moduli prefabbricati destinati ad uffici dei Settori Editoria e Produzione;
- ristrutturazione completa, edile ed impiantistica, degli uffici dell'ala direzionale (area Presidenza, area Direzione, Sala Consiglio);
- realizzazione del nuovo magazzino delle pellicole destinate alla circolazione culturale;
- realizzazione del nuovo magazzino manifestoteca- fototeca;
- realizzazione della nuova sala moviole;
- realizzazione del nuovo magazzino costumi;
- realizzazione del nuovo laboratorio fotografico;
- realizzazione dell'impianto di climatizzazione a servizio dell'edificio principale;

si è inoltre proceduto:
- alla definizione degli aspetti tecnico-amministrativi connessi alla ripresa dei lavori di ristrutturazione dei cellari delle pellicole infiammabili;
- al perfezionamento degli adempimenti tecnico amministrativi necessari al rilascio della concessione edilizia per la ristrutturazione del teatro di posa n. 3;
- alla messa in sicurezza di ambienti ed attrezzature ai fini del rispetto della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (D. Lgs. n.626/94)
- alla realizzazione di nuove aule per la didattica (zona ex animazione)
- all'allestimento di uno spazio espositivo permanente per mostre fotografiche

Patrimonio Tecnologico

Il patrimonio tecnologico della Fondazione è stato arricchito da:
- nuove acquisizioni di mezzi tecnici di ultima generazione che hanno integrato e ammodernato le dotazioni tecnologiche a servizio del telecinema, dell'RVM, del teatro di posa n. 2 e del reparto registrazioni sonore;
- nuove postazioni per le lavorazioni di montaggio AVID per la didattica.

Inoltre:
- è stato definito ed applicato il nuovo sistema di telegestione degli impianti tecnologici (Controlli);
- è stato integrato e rinnovato il parco macchine fotocopiatrici;
- è stata ampliata la rete interna di telefonia e di cablaggio dati;
- sono state integrate e revisionate le dotazioni per i servizi antincendio.

Servizi Logistici

Nell'ambito delle iniziative attuate di concerto con l'Ufficio di Presidenza per il rilancio dell'immagine della Fondazione, sono state esperite le procedure per:

- la realizzazione di un nuovo sistema di segnaletica interna;
- l'adozione di una nuova veste tipografica per tutti i materiali cartacei di consumo;
- l'attivazione di un nuovo servizio di rassegna stampa telematica.
- l'apertura di un portale web;
- l'illuminazione della facciata;

Sono stati, infine, ridefiniti ed affidati in appalto, a seguito dello svolgimento di apposite gare, i servizi di gestione mensa e bar e quelli relativi alle attività di pulizia, manutenzione aree verdi, facchinaggio, derattizzazione e disinfestazione.

SERVIZIO INFORMATICO

Il Servizio svolge attività di supporto ai Servizi, ai Settori ed agli Uffici della Fondazione relativamente agli aspetti informatici, gestisce le risorse hardware e software, svolge costante attività di assistenza, propone gli acquisti di prodotti informatici.

Nel corso dell'anno 2000 è stato particolarmente impegnato ad ampliare, aggiornare ed uniformare il parco macchine, che oggi è costituito per intero da apparecchiature di tecnologia recente e recentissima, dotate di strumenti software di ultima generazione. La rete LAN è stata ulteriormente ampliata in conseguenza dello sviluppo degli uffici, derivato, in particolare, dall'allestimento delle nuove strutture costituite da moduli prefabbricati. Attualmente la LAN della Fondazione è costituita da cinque unità server che erogano servizi a circa 160 utenti.

Lo sviluppo dell'attività rivolta al mondo web ha reso necessario effettuare nell'anno 2000 consistenti investimenti per realizzare una connettività veloce ed efficace e conseguentemente elevare le barriere per una protezione sicura della LAN aziendale. A tale proposito è stata realizzata una connessione dedicata ad ampia banda per la consultazione delle pagine web a circa 50 utenti giornalieri e per lo scambio di posta elettronica attraverso 160 caselle di e-mail.

Il progetto di digitalizzazione integrata, avviato lo scorso anno, è attualmente in costante sviluppo ed adeguamento sia dal punto di vista hardware che software. In particolare, in merito all'hardware il Servizio ha acquisito nuove unità disco per l'archiviazione dei dati della Fototeca ed un sistema per la conservazione su supporto magnetico degli stessi. Mentre riguardo al software è stato affidato alla societò ACS lo sviluppo di ulteriori moduli, tra i quali di grande interesse è il modulo per la gestione dei dati della Cineteca.

Infine, per una necessaria attività di aggiornamento e qualificazione, gli addetti del Servizio sono stati impegnati in attività formative specifiche su prodotti e strumenti informatici.

SETTORE FORMAZIONE, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Il Settore cura l'organizzazione dei corsi di studio ordinari e straordinari, le attività di ricerca e sperimentazione legate alla didattica, la realizzazione delle esercitazioni e dei saggi di diploma. Nel corso del 2000 le principali attività sono state le seguenti:

- Corsi ordinari di formazione: l'anno accademico 2000, il primo del triennio 2000-2002 strutturato secondo nuove modalità, è stato inaugurato nell'Aula Magna della Fondazione, il 10 gennaio, dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali On. Giovanna Melandri e dal Presidente della Scuola Nazionale di Cinema. I corsi si sono strutturati in 3 trimestri: dal 10 gennaio al 14 aprile, dal 3 maggio al 28 luglio, dal 12 settembre al 7 dicembre. Vi hanno preso parte 54 allievi, 6 per ciascun settore (12 per Recitazione). E' stato bandito il concorso per il triennio 2001-2003, per il quale sono pervenute 640 domande; dopo la prima e la seconda selezione 99 candidati sono stati ammessi al bimestre propedeutico, svoltosi dal 30 ottobre al 13 dicembre; infine i 54 allievi dimostratisi più meritevoli durante il bimestre propedeutico sono stati selezionati per il triennio 2001-2003, iniziato il 9 gennaio 2001.

- Esercitazioni: gli allievi hanno realizzato nel corso dell'anno tre brevi esercitazioni, una per trimestre, per complessivi 18 prodotti; le prime due sono state realizzate con mezzi elettronici, la terza in pellicola 35 mm. e sarà montata e completata nel corso del 2001.

- Incarichi: per l'espletamento dei corsi ordinari, delle esercitazioni, del bimestre propedeutico, delle attività produttive, ecc. sono state predisposte complessivamente 248 lettere di incarico, di cui 79 per docenza, 10 per assistenza, 18 per conferenze e analisi di film, 21 per seminari, 4 per interprete, 86 per collaborazione alla realizzazione delle esercitazioni e delle attività produttive, 30 per seminari per i frequentatori del bimestre propedeutico.

- Diffusione: numerose le partecipazioni dei saggi degli allievi a festival e rassegne, tra cui: Festival delle Scuole di Cinema di Monaco, Maremma DOC Festival, Clermont Ferrand Film Festival, Mostra Scuole Europee di Cinema a Bologna e Premio David di Donatello; numerosi anche i premi e i riconoscimenti ricevuti dai film e dagli allievi registi.

- Videoteca: la videoteca VHS per il prestito culturale ad allievi, docenti e dipendenti comprende ormai 800 titoli. Oltre 1000 pezzi, poi, sono il patrimonio della videoteca (su vari formati: VHS, Betacam, U-matic, Ampex) dei lavori realizzati dalla scuola dal 1978 a oggi.

- Sede di Torino: è stata inaugurata, con l'espletamento di un seminario internazionale sul documentario denominato "Visions 3", la sede di Torino della S.N.C., sita in un campus nei pressi di Chieri, la residenza CSEA-Bonafous. Qui sono state anche trasferite gran parte delle attrezzature di animazione della Scuola poiché quello, appunto, dell'Animazione sarà il campo operativo della Sezione di Torino.

SETTORE BIBLIOTECA E ATTIVITÀ EDITORIALI

Il Settore ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della Biblioteca e dell'Emeroteca, della redazione e pubblicazione della rivista "Bianco & Nero", nonché di curare le altre attività editoriali tra cui l'uscita dei volumi delle tre subcollane della "*Biblioteca di Bianco & Nero*" e l'opera enciclopedica - in quindici volumi collettanei - sulla Storia del Cinema Italiano.

Biblioteca

Nel corso del 2000 il patrimonio librario è stato incrementato di complessive n. 3233 unità bibliografiche tra volumi di nuova acquisizione (per acquisto, omaggio, scambio: n. 1521), periodici specializzati rilegati (n. 202), sceneggiature dattiloscritte (n. 471), non book materials (n. 24), fondo

Aristarco (n. 1015). Sono in fase di progressiva catalogazione, classificazione e inventariazione i materiali provenienti dai fondi Aristarco, Franciosa, Rizzoli e Bini. In particolare, si specifica che la consistenza stimata di tali fondi è la seguente:

- Fondo Bini: circa 30 volumi di ritagli stampa e circa 200 ritagli stampa sciolti
- Fondo Rizzoli: circa 33 volumi di ritagli stampa
- Fondo Aristarco (residuo): circa 11.000 volumi e 180 testate di periodici
- Fondo Franciosa: circa 700 soggetti e sceneggiature, 215 volumi dattiloscritti e 350 ritagli stampa

Editoria

La Rivista "Bianco & Nero" è stata stampata e distribuita dalla Marsilio Editori S.p.A., restando editore vero e proprio la Fondazione. Bianco & Nero ha proseguito le sue pubblicazioni, sempre con periodicità bimestrale (sei numeri all'anno – cinque fascicoli di cui uno doppio). Sono stati pubblicati i numeri 6/99, 1-2/2000, 3/2000, 4/2000, 5/2000.
Nel 2000 è proseguita altresì la serie delle pubblicazioni della nuova collana editoriale della Fondazione denominata "Biblioteca di Bianco & Nero" (Direzione: Prof. Lino Micciché, stampa e distribuzione: Marsilio Editori, sempre con la Fondazione come editore vero e proprio) a sua volta articolata nelle tre sub-collane: Quaderni – Documenti e Strumenti – Saggistica.
Sono stati editi i seguenti volumi: "Il cinema di Folco Quilici" di Ilaria Caputi, "Giovanni Buttafava – Gli occhi del sogno: scritti sul cinema" a cura di Lorenzo Pellizzari, "Giovanni Buttafava – Il cinema russo e sovietico" a cura di Fausto Malcovati, "Il cinema di Luchino Visconti" a cura di Veronica Pravadelli.
È stato infine avviato il progetto dell'opera enciclopedica in 15 volumi "Storia del cinema italiano", per il quale sono già in corso di avanzata preparazione i volumi X° e XI°. Per essi sono già stati formalizzati i relativi contratti editoriali, oltre quelli di tutti i curatori dei singoli volumi.

Varie

- si stima che il patrimonio librario complessivamente posseduto dalla Biblioteca ammonti a circa n. 65.000 unità bibliografiche, di cui n. 53.260 regolarmente inventariate, classificate e collocate (monografie, periodici rilegati, sceneggiature, non book materials);
- si è proceduto alla graduale trasposizione dei dati relativi alle riviste di cinema dallo schedario cartaceo al supporto informatico, in base ad uno specifico programma già elaborato e progressivamente implementato;
- è proseguita la schedatura in lingua straniera, da inviare alla FIAF per la realizzazione del Periodical Index Project;
- si è proceduto alla progressiva sistemazione e messa a disposizione per la consultazione dell'utenza delle sceneggiature dattiloscritte, depositate ex Legge 1213/65, e dei materiali provenienti dal Fondo Aristarco;
- sono stati avviati due nuovi progetti: 1°) revisione e ampliamento del soggettario della Biblioteca Luigi Chiarini, in collaborazione con la Biblioteca della Cineteca Comunale di Bologna e con la Biblioteca del Museo del Cinema di Torino – 2°) elaborazione di schede di catalogazione e gestione dei dati relativi al patrimonio bibliografico, da utilizzare nel nuovo sistema informatico in via di sperimentazione;
- al fine di incrementare ulteriormente il settore acquisizioni, è stato potenziato il riscontro con i cataloghi editoriali, oltre ad aver intensificato i contatti per il reperimento delle pubblicazioni a carattere specialistico che non si trovano in commercio;

- analogo lavoro di riscontro, individuazione e acquisizione è stato effettuato – come di consueto – nei confronti dei cataloghi delle librerie antiquarie, per arricchire ulteriormente la sezione cinema con acquisti di volumi rari;
- sono stati altresì acquisiti i materiali relativi alle rassegne stampa dei fondi Rizzoli e Bini ed è stato avviato uno stage formativo specifico per l'archiviazione dei materiali d'emeroteca in collaborazione con l'Università di Roma Tre (DI.CO.SPE).

Spazi

E' stato effettuato uno studio di fattibilità, volto all'ipotizzato trasferimento della sala consultazione della Biblioteca in Aula Magna; la realizzazione non è però risultata possibile per problemi di spazi generali della Fondazione. Si è continuato perciò ad ottimizzare gli spazi esistenti, il che ha richiesto un costante lavoro di ricollocazione dei materiali.

Scambi con organismi ed enti similari

Gli scambi sono stati incrementati a seguito degli accordi intercorsi con gli altri organismi di cui ai punti precedenti.

Convegni e mostre

E' proseguita l'iniziativa intrapresa con il convegno promosso e organizzato l'anno precedente dalla Biblioteca e Raccolta Teatrale del Burcardo (SIAE), attraverso periodiche riunioni del Comitato Permanente per il Coordinamento Nazionale di Biblioteche, Musei e Centri di Documentazione dello Spettacolo, del quale fa anche parte un rappresentante della Biblioteca Luigi Chiarini. E' stato, altresì, varato un progetto di periodico allestimento di mostre nella sede della Fondazione, per cui si è provveduto all'organizzazione della prima mostra dedicata a Luigi Chiarini, in particolare mediante ricerche iconografiche, bibliografiche e redazione del relativo catalogo.

SETTORE PRODUZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Nel corso dell'anno 2000 le attività principali del Settore sono state le seguenti:

Filmati

- "*Archivio della Memoria – Ritratti Italiani*" realizzati n. **6** documentari più la definizione di **2**:

1. Elogio dell'imperfezione. Incontro Con Rita Levi Montalcini;
   scritto e diretto da Virgilio Tosi.

2. Ragioni politiche. Incontro con Vittorio Foa;
   a cura di Tullio Kezich, regia di Franco Giraldi.

3. Il solito noto. Incontro con Mario Monicelli;
   a cura di Alessandra Levantesi, regia di Riccardo Milani.

4. La strana coppia. Incontro con Age & Scarpelli;
   scritto e diretto da Paolo Virzì.

5. Sono solo un artigiano. Incontro con Suso Cecchi D'Amico;
   scritto e diretto da Enzo Monteleone.

6. Un maestro per caso. Incontro con Dino Risi;
   a cura di Valerio Caprara, regia di Marco Risi.

7. Lo sguardo sull'uomo. Incontro con Gillo Pontecorvo;
   a cura di Irene Bignardi, regia di Marco Turco.

8. Un'intervista particolare. Incontro con Ettore Scola;
   a cura di Gianni Canova, regia di Roberto Giannarelli.

- "*Archivio della Memoria – Storia Orale del Cinema Italiano*" realizzati n. 23 tra documentazioni, interviste ed eventi ecc.

1. **"Arti e Mestieri"** a cura di Sergio Toffetti, regia di Marilisa Calò
   interviste a:
   Franco Freda (Truccatore)
   Teresa Allegri (Proprietaria della sartoria ANNAMODE)
   Silvano Rocchetti (Parrucche ROCCHETTI)
   Bruno Schiavi (Proprietario tappezzeria/tessuti SCHIAVI)
   Giulio Diamanti (Capo Macchinista)
   Andrea De Angelis (Proprietario lavorazione marmo CINEARS)
   Maria Teresa Corridori (Parrucchiera/acconciatrice parrucche)
2. **Avv. Giovanna Cau** (Villaggio Tognazzi)
3. **Giuliano Montaldo** – Presidente RAI Cinema; a cura di Sergio Toffetti
4. **Alfredo Giuffre'** - Festival Venezia - a cura di Cristina Scognamillo
5. **Tonino Delli Colli** - Festival Venezia - a cura di Cristina Scognamillo
6. **Prof. Lino Micciche'** - Festival Venezia -a cura di G. Volpi e C. Scognamillo
7. **Dott. Adriano Apra'** - Festival Venezia Direttore – Coordinatore Cineteca Nazionale a cura di Cristina Scognamillo
8. **Dott. Sergio Toffetti** - Festival Venezia Vice Direttore- Coordinatore Cineteca Nazionale a cura di Cristina Scognamillo
9. **Backstage " L'amore Probabilmente"** regia di G. Bertolucci - Teatro 2/SNC
10. **Gli 80 anni di Ugo Pirro**
11. **Gli 80 anni di Alberto Sordi** – Sindaco per un Giorno
12. **Globi d'oro** – Cinecitta'
13. **Villaggio Tognazzi**
14. **Seminario Nazionale 100 Anni** - (Pietro Ingrao)
15. **3° Congresso Nazionale Sindacato Attori Italiani** – SAI
16. **Festival Di Pesaro** –Tavola Rotonda
17. **Festival di Venezia**
18. **Diploma Honoris Causa a Dino De Laurentiis**
19. **Incontro con Ettore Scola**
20. **Incontro Con Citto Maselli**
21. Serata Inaugurale Mostra **" Roma tra Realta' e Finzione"**

22. Convegno " **Cinema e Letteratura**"
23. **Nuovo Cinema Trevi** –Sopralluogo con riprese –regia di F. Rosi e S. Landini.

Per i filmati sopraindicati sono state impegnate circa **4000** ore di riprese e **600** ore per l'edizione.

- **Contratti professionali:** per la realizzazione dei filmati sono stati stipulati n. **106** contratti con professionisti del settore, di cui n. **90** per "Ritratti Italiani" e n. **16** per "Storia Orale del Cinema Italiano".

- **Contratti per la definizione dei filmati:** per la definizione dei filmati sono stati stipulati contratti per l'acquisizione di "repertorio" con RAI TRADE, Istituto Luce e Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Sono stati complessivamente visionati **257** titoli.

- **Trascrizioni e visione titoli presenti nella Fondazione:** n. **47** titoli.

- **Visioni in moviola e lavorazione ai fili:** n. **25** titoli.

- **Festival:** partecipazione con i documentari "Elogio dell'imperfezione. Incontro con Rita Levi Montalcini" e "Ragioni Politiche. Incontro con Vittorio Foa" a n. **6** Festival e/o rassegne:
- Anteprima "Vedere la Scienza" - Milano 11/04/2000
- Palazzo Marini "Una vita per la Scienza" - Roma 17/10/2000
- Film Festival Kalamata Menzione Speciale - Atene 26/10/2000
- VI Convegno Nazionale delle Neuroscienze – Pisa 05/21/2000
- Maremma Doc Festival – Dicembre 2000
- XXXVI Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro – Pesaro 24/06/2000.

SETTORE CINETECA NAZIONALE

Svolge i compiti previsti dallo Statuto e, in particolare, provvede all'acquisizione e alla conservazione dei film italiani e dei materiali di documentazione relativi; cura l'acquisizione e la conservazione di altri film rilevanti, italiani e stranieri, non acquisibili in forza di legge; provvede al restauro e alla duplicazione su supporto ininfiammabile del proprio patrimonio filmico su pellicola al nitrato. Cura la diffusione, in Italia e all'estero, del cinema italiano. Mette a disposizione il proprio patrimonio filmico, in pellicola o su supporto video, per visioni in sede sia per gli allievi della Scuola che per studenti e studiosi.

Nel corso del 2000 le principali attività, divise per Sezioni, sono state le seguenti:

Acquisizioni Pellicole e Documentazione Relativa

- 7 lungometraggi per "premi qualità";
- 29 lungometraggi acquisiti ex-art.28 l.1213/65;
- acquisto da Marcello Treppo, collezionista privato, di un fondo composto da n. 143 copie di film (29 film italiani e 114 stranieri), di cui n. 120 controtipi scena e colonna 16 mm., n. 7 negativi scena colonna 16 mm e n. 9 positivi 35 mm;

- acquisto fondo di Gino Grande composto da 4/5 ore di filmati (16 mm) in bianco e nero (materiali negativi) attribuibili a Rossellini, n. 28 positivi di film di produzione italiana, n. 704 positivi di cortometraggi di pubblicità realizzati in pellicola cinematografica, n. 5 positivi di film stranieri in versione originale con sottotitoli in italiano e n. 41 positivi di film stranieri in lingua italiana;
- acquisto di materiali della collezione di Alfredo Bini composta da materiale fotografico, rassegne stampa, contratti, documenti vari e n. 5 copie di film ("Accattone", "Il bell'Antonio", "La bellezza d'Ippolita", "La mandragola" e "RoGoPaG (laviamoci il cervello)" (v.anche Fototeca);
- acquisto del fondo del regista Giuseppe De Santis composto da numerosi e importanti materiali (soggetti e sceneggiature, foto di scena e documentazione fotografica d'altro genere, bozzetti, epistolario, ecc.) (v.anche Fototeca);
- donazione di n. 20 titoli di copie positive e/o negative da parte del sig. Marcello Treppo;
- donazione del cortometraggio "Cinema a tutti i costi" da parte del sig. Leonardo Autera;
- donazione di n. 15 titoli tra lungometraggi e cortometraggi (positivi e/o negativi) da parte di. Giorgio Turi;
- donazione da parte di Anna Ottavi di materiali fotografici (675 positivi, 10 stampe cartolina, 1 diapositiva, 23 videocassette) del marito Nino Ottavi (v.anche Fototeca);
- donazione di n. 2 copie positive del film "Kosh Ba Kosh" (Pari e patta) da parte di Angela Prudenzi;
- donazione di una copia positiva del film "Una ragione per vivere e una per morire" da parte dell'autore Tonino Valerii;
- donazione di una copia positiva del documentario "Girato in Africa 1934" da parte di Giorgio Felici;
- donazione Graziella Chiarcossi n. 17 lungometraggi di film di P.P. Pasolini;
- donazione di una copia positiva di "Ridolini nella sartoria" da parte di. Maurizio Geusa;
- deposito di n. 554 negativi scena e colonna di cortometraggi da parte di. Ferdinando Zazzara;
- deposito di n. 37 cortometraggi (positivi e/o negativi) da parte di Raffaele Andreassi;
- deposito di n. 127 copie positive e di n. 9 copie negative di cortometraggi da parte di Gagliardo Edizioni;
- deposito di materiali vari da parte di Rebecca Bargellini del padre Pierfrancesco;
- deposito da parte della Montedison di un ingente quantitativo di materiali positivi e negativi prodotti dalla Montecatini e dalla Edisonvolta, in fase di schedatura;
- deposito di n. 3 titoli di copie positive e negative in 16 mm da parte di Nato Frascà;
- deposito di una copia dei film "Stricnina" e "Piani sequenza per una bambina" da parte di Filmstudio 80;
- deposito di una copia in versione inglese di "Senso" da parte di. Gaetano Martino;
- deposito di "Homo Sapiens" (lavander e negativo) da parte di Fiorella Mariani;
- deposito dell'intero ex magazzino Microstampa, in fase di schedatura;

Restauri e Preservazione Pellicole

Film restaurati	**31 (di cui 4 cortometraggi)** (di questi 19 completati e 12 in corso di completamento)
Film preservati	**32 (di cui 7 cortometraggi)** (di questi 29 completati e 3 in corso di completamento)
Film ristampati	18
Totale	**81**

Sono stati sottoposti a restauro 31 film, tra i quali ancora 12 sono in corso di completamento presso i laboratori.
Tra i titoli interessati dai progetti di recupero, si possono citare (oltre ad alcune fondamentali opere del cinema italiano, come ***Il buono, il brutto, il cattivo*** di Sergio Leone e molti titoli dell'opera di Luchino Visconti), film muti di particolare rarità (***La bambola vivente*** di Luigi Maggi, ***Marion*** di Roberto Leone Roberti, ***L'uomo torpedine***, breve comica di produzione torinese del 1907, e ***Zingari*** di Mario Almirante). Inoltre, in collaborazione con il Comune di Roma, la Cineteca Nazionale ha realizzato il restauro di ***Peccato che sia una canaglia*** di Alessandro Blasetti e del film a episodi **L'*amore in città*** realizzato da Carlo Lizzani, Michelangelo Antonioni, Dino Risi, Federico Fellini, Francesco Maselli, Cesare Zavattini. Un'altra collaborazione è stata quella del Comune di Padova, che ha contribuito al restauro del film ***Vermisat*** di Mario Brenta.
Altri progetti hanno comportato interventi di restauro o di preservazione: tra questi, un importante gruppo di film diretti da Carmelo Bene che la Cineteca ha acquisito con l'occasione, una serie di film sperimentali italiani anni '60-'70, e alcuni film di Marco Ferreri, tra cui ***El Cochecito*** e **L'*Harem***.
Sono stati quindi preservati in totale 32 film, tra cui ***Il cavaliere di Kruja*** di Carlo Campogalliani, ***I fidanzati*** di Ermanno Olmi, ***Ostia*** di Sergio Citti.
Sono state infine ristampate copie nuove per la circolazione di **18** film.

Diffusione Culturale

Per quanto riguarda la circolazione all'estero, sono stati presentati complessivamente circa 184 film, di cui alcuni in edizione restaurata. In Italia circa 1110 film sono stati messi a disposizione di cineclub, festival, enti pubblici e locali e associazioni culturali, di cui circa 20 in edizione restaurata. Nell'ambito della programmazione la Cineteca ha presentato a Roma la retrospettiva integrale Visconti, con copie in edizione restaurata, replicata integralmente a Milano in collaborazione con la Cineteca Italiana e parzialmente a Parigi, con la Cinémathèque Française.

Consultazione di Materiali Filmici in Sede

La C.N. ha fatto visionare a studenti e studiosi 705 film in moviola e 5 nella sala cinematografica interna. Inoltre sono stati messi a disposizione 147 film per le esigenze della Didattica proiettati nella sala cinematografica interna.

Sono stati messi a disposizione degli aventi diritto, per lavorazioni da realizzare all'esterno, 162 titoli.
A parte quelli realizzati dagli allievi della SNC, sono stati effettuati con il telecinema interno circa 200 VHS e/o Beta da film dell'archivio sia per visioni interne che per gli autori che li richiedano.

Videoteca

Il lavoro svolto dalla costituenda Videoteca si è articolato in 3 campi principali di attività:
1) E' stato elaborato il progetto di massima per l' allestimento dei locali della Videoteca e sono stati decisi i requisiti tecnici per le apparecchiature da destinare alla consultazione e alla duplicazione.
2) E' stato catalogato, in formato elettronico, tutto il patrimonio video della Cineteca Nazionale consistente in 3000 pezzi circa per un totale di circa 1400 titoli.
3) Sono state avviate le seguenti attività per l'acquisizione di nuovi materiali video:

Accordi con i distributori: è stato raggiunto uno speciale accordo con alcuni fra i maggiori produttori e distributori italiani grazie al quale la Videoteca ha a disposizione i materiali video di loro proprietà per procedere in tempi rapidi a riversamenti su Betacam Digitale dei titoli più significativi della Cinematografia italiana.
Riversamenti su telecinema digitale delle pellicole nuove e /o restaurate dalla C.N. : sono state avviate le lavorazioni di trascrizione da pellicola a formato elettronico Betacam Digitale, mediante telecinema digitale esterno alla SNC-CN , di una trentina di titoli scelti tra le copie ottime: nuove e/o restaurate.
Riversamenti su Betacam SP con Telecinema interno alla SNC-CN: sono state effettuati, utilizzando il telecinema della Fondazione, i riversamenti di circa 16 titoli.
Acquisti titoli *Home Video*: la Videoteca, al fine di integrare per quanto concerne la consultazione video il patrimonio cinetecario, ha cominciato l'acquisizione di nuovi titoli su DVD e VHS di cinematografia italiana e straniera nelle edizioni originali.
Nuove produzioni: in occasione della Mostra fotografica "*Roma nel cinema tra realtà e finzione*" la Videoteca ha confezionato un video di montaggio da esibire alla mostra.

Tabella riassuntiva nuovi acquisizione materiali aggiornata a dicembre 2000.

Tipologia di acquisizione	N° Titoli acquisiti	Formato
Accordo con i distributori: riversamenti di materiali video.	201	BETA Digit - S VHS
Telecinema interno alla SNC-CN eseguito per conto della Videoteca	16	Beta SP - VHS
Acquisti Home video	43	VHS
Montaggi Video	1	Beta Digit- Beta SP- VHS
Altro: Depositi, Fondi etc.	65	VHS

Catalogazione – Documentazione e Ricerca

L' Attività di catalogazione della Cineteca si è sviluppata nel corso dell'anno su più fronti:
- Riordino degli schedari generali mediante costituzione di due sezioni catalografiche cartacee : schedario generale – schedario documentari;
- Catalogazione informatizzata mediante inserimento nellla banca dati Nauta, dei dati descritti nelle schede cartacee relativi alle pellicole presenti in Cineteca di differente tipologia, provenienza e tipo di acquisizione, per un totale di **record 3623;**
- Catalogazione in Excell della consistenza generale dei " tagli di censura " presenti in CN;
- Creazione di un catalogo a soggettazioni tematiche (es. archeologia, architettura, arte ecc.);
- Si sono elaborati inoltre i nuovi tracciati relativi a nuovo software della Cineteca.

Fototeca e Manifestoteca

Acquisizioni

E' stato acquisito l'archivio De Santis- materiale composto da soggetti e sceneggiature, fotografie di scena e documentazione fotografica d'altro genere, bozzetti, epistolario, ecc.

Acquisizione della collezione di Alfredo Bini comprendente materiali di diversa tipologia: album fotografici, fotografie di scena e/o di set relative ad opere prodotte da Alfredo Bini, rassegne stampa di una trentina di film, contratti relativi ad una cinquantina di film, manifesti cinematografici, locandine, bozzetti, disegni, caricature, ecc.

Acquisizione di circa 180 cartoline originali d'epoca relative ad attori ed attrici italiani e stranieri del cinema italiano, ritagli stampa e album fotografici.

Acquisizione della collezione privata di Anna Ottavi consistente in circa 700 fotografie, cartoline, diapositive riguardanti attori ed attrici del cinema tedesco degli anni '70.

Accordo con la SAC per l'acquisizione di materiale pubblicitario (manifesti, locandine, foto-buste, ecc.), sia su supporto cartaceo, sia digitale, per un numero complessivo di circa 500 manifesti che vanno a completare i corredi dei film dal 1993 al 1999.

Restauri

Nel corso dell'anno è stato ultimato il processo di pulitura e di restauro di circa 800 fotografie affidato al Centro per il Restauro e la Conservazione della Fotografia- Berselli, riguardante prevalentemente immagini del cinema muto italiano.

Conservazione

Si è avviata la realizzazione di un deposito per fotografie e manifesti, dotato di un sistema di condizionamento a ricambio d'aria con temperatura ambientale (14/17°) e con umidità relativa (valore max 40%) al fine di garantire una adeguata conservazione delle fotografie originali e dei negativi ed evitare un progressivo processo di degrado delle stesse.

Inventariazione

Si è organizzato un sistema d'inventariazione ragionato, strutturato con le codifiche alfanumeriche riportanti il numero progressivo, la dizione contratta del fondo d'appartenenza, la tipologia del materiale, l'eventuale classificazione degli album e, nelle note, l'esistenza di duplicati e dell'eventuale esistenza della stessa immagine in altri fondi.

Mostre

La Fototeca ha direttamente curato ed allestito la mostra fotografica "Roma nel cinema, tra realtà e finzione" realizzata presso il Museo di Roma in Trastevere che ha comportato la selezione accurata di fotografie dei più importanti fotografi di scena italiani: circa 160 fotografie in bianco e nero, di scena e/o di set che sono state utilizzate anche per realizzare un libro fotografico.

Banca Dati

Nell'ambito del progetto avviato di catalogazione informatizzata e digitalizzazione della SNC, l'obiettivo primario dal punto di vista scientifico, è ricostruire da ogni angolazione il patrimonio culturale legato al titolo di un film o all'attività di quel regista o di quell'interprete, acquisendo le informazioni da ogni tipologia di bene conservata presso la SNC.

Tra le sezioni interessate dal progetto (Cineteca – Fototeca – Manifestoteca - Videoteca – Biblioteca) la Fototeca e la Manifestoteca hanno assunto un ruolo progettuale e sperimentale sia per quanto concerne il coordinamento interno tra le sezioni partecipanti, sia per la redazione delle strutturazioni dati da trasmettere agli informatici della società responsabile della realizzazione esecutiva del software.

Si è studiata e codificata in tal senso una procedura di lavoro standard:

- Spoglio del fondo - Individuazione delle caratteristiche dello stato di conservazione dei materiali e loro codifica sul supporto - Inventariazione e trasmissione delle informazioni – processo di scansione delle immagini in formato tiff (in conformità ai fini archivistici) -
- Duplicazione dell'immagine file tiff e trasformazione in file jpeg - Ritocco dei file jpeg utilizzati nel software di catalogazione - Catalogazione informatizzata completa di collegamento all'immagine ritoccata.
- Completata la fase di studio, realizzazione e sperimentazione del modulo informatico, si è dato avvio nel secondo semestre 2000 alla fase vera e propria di acquisizione digitale, ritocco e catalogazione delle immagini, con una realizzazione complessiva pari a:

Sezione Fototeca:
- Foto catalogate n. 5602 – Foto scansionate n. 4100 - Foto ritoccate n. 3091.

Sezione Manifestoteca:
-Manifesti catalogati n. 522 – Manifesti scansionati n.1253 – Manifesti ritoccati n. 1253.

Ulteriori iniziative di Formazione

In base ad un accordo del 28/02/2000 e successiva integrazione del 07/03/2000, avviato tra Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari e la SNC si è svolto un corso di formazione e orientamento per n. 5 stager in un arco temporale a partire da giugno e che si è concluso a gennaio 2001.

L'attività, articolata a moduli, ha previsto l'analisi e la valutazione, la ricerca e la Catalogazione informatizzata di materiali cinematografici quali pellicole, foto, manifesti, correlati da immagini in digitale.

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE

L'ufficio stampa e relazioni esterne della Fondazione SNC organizza e promuove gli eventi dei vari settori della SNC, realizzando materiali stampa, utili alla comunicazione, che vanno dai comunicati tradizionali alle cassette Beta per le TV, a testi introduttivi per cataloghi e altro.
La comunicazione avviene attraverso tutti i mezzi di comunicazione: agenzie, quotidiani, periodici, radio e tv, stampa on line e altro individuato di volta in volta a seconda degli eventi.

L'Ufficio provvede inoltre alla:
- produzione giornaliera della Rassegna Stampa
- aggiornamento quotidiano del sito internet

- realizzazione del notiziario "SNC Notizie"
- organizzazione di conferenze stampa
- organizzazione di serate "speciali", oltre a curare i rapporti con Enti e Istituzioni di Cinema, le relazioni con altri uffici stampa e relazioni esterne di Festival, rassegne, manifestazioni ecc., nonché i rapporti con grafici e traduttori.

Ogni anno, nel corso del mese di aprile, l'ufficio organizza la conferenza stampa annuale, durante la quale vengono presentati i progetti svolti ed illustrati quelli futuri, fornendo alla stampa idoneo materiale cartaceo e fotografico.

In particolare, nel corso del 2000, l'ufficio ha promosso, tra gli altri, i seguenti eventi:

- Mostra fotografica "Roma nel cinema tra realtà e finzione";
- Mostra "Luigi Chiarini";
- Retrospettiva "Luchino Visconti" a Roma e a Verona;
- Restauro "La bambola vivente" al Festival di Cannes;
- Diploma Honoris Causa a Dino De Laurentiis;
- Allestimento stand durante la Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia con ideazione e realizzazione di materiali cartacei (brochure istituzionale, pressbook del settore produzione) e gadget (notes books, magliette, zainetti, cartoline);
- Presentazione restauro de "Il buono, il brutto, il cattivo" di Sergio Leone alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia;
- Presentazione a più manifestazioni dei Ritratti Italiani/Archivio della Memoria.

SEZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE PREUNIVERSITARIA

Le attività della Sezione didattica e formazione preuniversitaria nel corso dell'anno 2000 sono state rivolte alla diffusione del linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado e alla formazione dei laureati in discipline cinematografiche dei DAMS e delle facoltà di Lettere/Spettacolo.

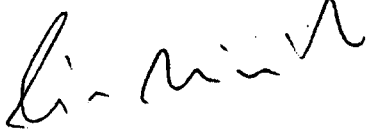
In particolare, sono state effettuate le seguenti attività:

- Sostegno operativo al *Piano Nazionale di promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo*, promosso dal MPI in collaborazione con l'IRRSAE del Lazio e Università degli Studi di Roma Tre – GILAS .
- Coordinamento del *Modulo operativo della scuola dell'infanzia ed elementare* nell'ambito del *Corso nazionale di formazione* (2,3,4,5 febbraio).
- In occasione della II Settimana della Cultura, realizzazione della manifestazione IL FILM COME BENE CULTURALE. Per un circuito cinetecario scolastico, con allestimento della Sala cinema dell'ITIS "Einstein" e rassegna in tre scuole di Roma (Liceo Ginnasio "Giulio Cesare", Liceo Scientifico "Amaldi" e ITIS "Einstein") e una di Latina (Liceo Ginnasio "Dante Alighieri") dotate di sala cinematografica.
  La manifestazione ha visto la programmazione in pellicola di 11 opere selezionate fra i più recenti restauri della Cineteca Nazionale, per oltre 5.000 presenze.

- Realizzazione, a seguito di una convenzione, in collaborazione con il Dipartimento della Comunicazione Letteraria e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre del primo *Corso di formazione alla didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo.*
- Convenzione con il Consorzio ICoN (Italian Culture on the Net), che raggruppa 24 università nel progetto della prima Laurea in lingua e cultura italiana a distanza. La convenzione è finalizzata alla diffusione del patrimonio della cineteca e della fototeca, a supporto dei corsi dell'Area Cinema.
- Collaborazione alla Fase regionale del Piano MPI-IRRSAE – Università degli Studi di Roma Tre, ospitato presso la Scuola Nazionale di Cinema.
  Organizzazione e conduzione del *Modulo operativo per i docenti della scuola dell'infanzia ed elementare.*
- Promozione di una ricerca sulla diffusione delle attività didattiche legate al cinema e all'audiovisivo in un campione di 27 scuole di Roma e che sarà presentata nell'ambito di un convegno con il Provveditorato agli Studi di Roma.
- Collaborazione all'organizzazione della Rassegna Cinema e Letteratura in quattro scuole di Roma dotate di sala cinematografica (Liceo Ginnasio "Giulio Cesare", Liceo Scientifico "Amaldi", ITIS "Einstein", Istituto Cinetelevisivo "Rossellini") con la realizzazione di attività seminariali per gli studenti e i docenti degli istituti coinvolti.

Roma, 23 aprile 2001

IL PRESIDENTE
(Prof. Lino Micciché)



DELIBERAZIONE N.15C/01

Oggetto: **Approvazione del bilancio di esercizio 2000.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il bilancio di esercizio per l'anno 2000 della Fondazione, come redatto dai competenti Uffici della Fondazione stessa, comprensivo di nota integrativa, relazione illustrativa del bilancio stesso e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, documenti che vengono tutti acquisiti come allegati della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere del Direttore Generale;

ASSUME la seguente

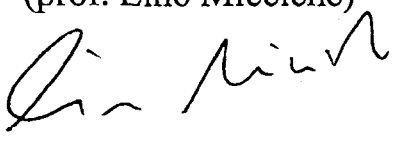
D E L I B E R A Z I O N E

ART. 1 - E' approvato il bilancio di esercizio per l'anno 2000 della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema.

ART. 2 - Il bilancio di esercizio, comprensivo di nota integrativa, relazione illustrativa del bilancio stesso e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti viene trasmesso, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Roma, 23 aprile 2001

IL PRESIDENTE
(prof. Lino Micciché)



SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA
Via Tuscolana, 1524 - 00173 Roma

IL collegio dei revisori dei conti

Roma, 8 Giugno 2001

Prot. n. 5
/ma

Al Ministero del Tesoro
R.G.S. – I.G.F.
Via XX Settembre, 97
00187 R O M A

Al Ministero per i Beni e le
Attività Culturali
Via della Ferratela, 51
00184 R O M A

A parziale rettifica di quanto esposto nel verbale n.22 pag. 2 redatto in data 17 aprile 2001 da questo collegio, si precisa che per mero errore di trascrizione l'utile di esercizio indicato in milioni 264,6 deve intendersi in milioni 238,5. Di conseguenza il patrimonio netto erroneamente indicato in milioni 50.869,1 deve intendersi in milioni 50.843,1.

I componenti
Giuseppe Celeste

Marco Tomassetti

Il Presidente
Maria Rosaria Conte

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 22

Il giorno 17 aprile 2001, alle ore 17.00, si è riunito presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti la Dott.ssa Maria Rosaria Conte, Presidente, il dott. Giuseppe Celeste ed il Dott. Marco Tomassetti, componenti effettivi. Presenziano l'Ing. Gabriele Testi, il dott. Vladimiro Cipriani consulente contabile della Fondazione.

Il Collegio, proseguendo i lavori della precedente seduta, si è riunito al fine di redigere la relazione di cui al presente verbale, prevista dal Codice Civile e dall'art. 18 dello statuto vigente, al bilancio dell'esercizio 2001, che, predisposto dal C.d.A., è stato preventivamente a tal fine trasmesso al Collegio dal Presidente della Scuola con la relazione dello stesso organo amministrativo.

Viene preliminarmente presa in esame tale relazione, nella quale si riferisce in merito all'andamento alle attività istituzionali svolte dai servizi e dai settori della Scuola.

Vanno in modo particolare rilevate, in primo luogo, le iniziative di competenza del servizio tecnico, finalizzate a potenziare le strutture di supporto alle attività istituzionali, che si sostanziano nella progettazione e nell'affidamento in appalto di ingenti lavori. Con tali lavori, come emerge da più di un verbale del C.d.A., gli organi di amministrazione della Scuola intendono soddisfare le aumentate esigenze logistiche derivanti dal nuovo assetto didattico, che sta andando a regime.

Altamente significative sono, poi, le risultanze della relazione in esame, con riferimento all'attività dei settori nei quali si articola la Fondazione. Le attività descritte - alle quali fa riscontro, sul piano contabile, un significativo incremento delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni immateriali -, secondo quanto si apprende dalla relazione, sono state notevolmente incrementate nel quadro delle finalità che la Scuola deve istituzionalmente perseguire. In particolare, si segnalano l'incremento dei fondi della biblioteca, dell'attività editoriale, le acquisizioni e i restauri della cineteca e della fototeca ed i progetti per la catalogazione e l'inventariazione dei fondi della biblioteca stessa, della fototeca e della manifestoteca nonchè il progetto banca dati della cineteca.

Rilevanti appaiono le attività del settore promozione culturale, documentate nella relazione con un significativo elenco di filmati, per le quali si è resa necessaria la stipula di 106 contratti con professionisti del settore.

Altrettanto significative, infine, sono le attività della sezione didattica e formazione pre-universitaria, la quale, come si evince dai compensi iscritti in bilancio a vario titolo, da sola assorbe una quota significativa delle entrate unitamente alle spese per le strutture di supporto, e ciò in coerenza con i fini istituzionali della Scuola.

Relativamente al documento contabile in esame si evidenzia che tra le entrate correnti del 2000 la posta più significativa è rappresentata, come per gli esercizi precedenti, dal contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, pari a milioni 20.000.= con un incremento rispetto al passato esercizio del 17,64%.

Ulteriori entrate significative sono quelle proprie della Scuola:
- gli interessi attivi su c/c e depositi bancari pari a milioni 749.3;
- contributi vari pari a milioni 256;
- proventi della Cineteca pari a milioni 247 con un incremento, rispetto al passato esercizio, del 30%;
- interessi per sedici anni sul rimborso IRPEG pari a milioni 284 su un totale di milioni 180.

Tra le attività dello stato patrimoniale derivanti dall'attività istituzionale, le voci di bilancio degne di rilievo sono:

- la voce relativa alla acquisizione, ristampa e restauro film pari a complessivi milioni 20.053,3 di cui milioni 4.379,5 relativi all'incremento del 2000;
- i diritti di autore, che presentano un valore complessivo di milioni 501,3 di cui milioni 108,6 acquisiti nel corso del 2000;
- la Fototeca, per complessivi milioni 762,9 di cui milioni 492,5 acquisiti nel corso del 2000.

In sintesi lo stato patrimoniale, nelle sue voci maggiormente rappresentative, risulta così costituito:

ATTIVITÀ (milioni)	
A) Immobilizzazioni	
A1 – immateriali	34.146,1
A2 – materiali	36.503,8
A3 – finanziarie	50,0
B) Attivo circolante	
B1 – crediti	2.691,7
B2 – banca	24.125,4
B3 – cassa	5,1

PASSIVITÀ (milioni)	
A) T.F.R.	3.027,5
B) Debiti	
B1 – commerciali	5.116,3
B2 – erariali	305,5
B3 – previdenziali	296,2
B4 – vari	86,9
C) Fondi di ammortamento	
C1 – immateriali	17.355,5
C2 – materiali	20.190,6
Patrimonio netto	50.604,5
Utile di esercizio	264,6
Totale Patrimonio	50.869,1

Per contro nell'esercizio in esame la Fondazione ha sopportato le spese di seguito elencate, che costituiscono le uscite più rappresentative del bilancio e che, in quanto tali, vengono confrontate con le medesime dell'esercizio precedente.

	1998 (milioni)	1999 (milioni)	2000 (milioni)	% rispetto al 1999
per gli Organi dell'ente	188,9	274,5	254,6	- 7,2
per il personale	4.444,7	5.487,4	6.802,9	+ 23,9
per i fini istituzionali	4.751,5	7.158,1	8.891,2	+ 24,2
per beni e servizi	4.435,4	5.039,8	7.284,1	+ 44,5
per conto capitale	4.531,9	3.516,2	4.149,1	+ 17,9
	18.352,4	**21.476,0**	**27.372,9**	**+ 27,5**

Relativamente, poi, al totale di tutte le uscite sopportate dall'Ente, pari a milioni 27.372,9, la percentuale di spesa sopportata per gli organi dell'ente è dello 0,93%; per il personale del 24,85%; per i fini istituzionali del 22,48%; per i beni e servizi del 26,61% ed infine per le spese in c/ capitale del 15,15%.

All'incremento di spesa, di cui sopra è cenno, pari a 5.896,9 milioni, si è fatto fronte quasi totalmente sia con il maggior contributo da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (3.000 milioni), sia con gli accantonamenti effettuati dall'Ente (2.304 milioni) nei precedenti esercizi finanziari: infatti il fondo cassa (titoli, depositi bancari, cassa), che al 31 dicembre 1999 era di 26.434,4 milioni, è sceso al 31 dicembre dell'esercizio in esame, a complessivi 24.130,5 milioni costituiti dalle disponibilità liquide per 4.507,3 milioni e da titoli (pronti contro termine) per 19.623,2 milioni.

Relativamente al personale si evidenzia che le percentuali di spesa tra quest'ultimo ed i fini istituzionali appaiono proporzionate.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2000 confrontato con il precedente esercizio 1999.

1999			**2000**		
Personale in forza al 31/12/99	**Qualifiche Parastato**	**Consistenza media**	**Personale in forza al 31/12/00**	**Qualifiche Federculture**	**Consistenza media**
1	Direttore	1	1	Direttore	1
4	Dirigenti	4	5	Dirigenti	4,08
2	C4	2	6	D3	6
13	C3	13	9	D2	9
25	C1	24,25	32	D1	32
24	B2	23,5	31	C1	29,08
22	B1	22	18	B2	17,5
3	A2	3	3	B1	2,83
94		**92,75**	**105**		**101,49**

Il personale assunto a tempo determinato, che al 31/12/99 era di 7 unità, è passato a 25 al 31 dicembre 2000.

Complessivamente, il personale assunto a tempo indeterminato è aumentato di 11 unità, mentre quello a tempo determinato di 18 unità.

Nella tabella che segue viene evidenziato l'andamento del costo complessivo del personale per l'esercizio 2000, la percentuale annua di variazione rispetto al 1999, nonché l'onere medio unitario.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

		1999	2000
A)	Stipendi	3.340.906.245	4.387.898.047
	Straordinari	200.247.280	311.372.705
	Fondo incentivante	693.346.460	485.182.609
	Indennità di missione	11.780.755	28.036.490
	Oneri previdenziali ed assistenziali	1.044.477.354	1.372.748.715
	TOTALE A)	**5.290.758.094**	**6.585.238.566**
B)	Benefici sociali ed assistenziali	13.425.000	15.262.500
	Accantonamento annuo T.F.R.	363.021.290	452.073.459
	Oneri accessori (mensa)	167.861.186	155.088.213
	Corsi di formazione professionale	15.240.000	25.952.000
	TOTALE B)	**559.547.476**	**648.376.172**
	TOTALE GENERALE A) + B)	**5.850.305.570**	**7.233.614.738**
	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1999		(+23,64)
	ONERE MEDIO INDIVIDUALE ANNO 2000 (7.233.614.738 : 101,49 = consistenza media)		71.274.162

I dati mostrano un aumento delle spese complessive per il personale (+23,64%) rispetto al 1999. Gli oneri per il personale assorbono il 36,17% delle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato.

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola fa ricorso anche a prestazioni di soggetti estranei alla struttura, mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dell'attività didattica della Scuola, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento e per le iniziative dirette alla diffusione della cultura cinematografica.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli oneri sostenuti nell'anno in esame per le cennate attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE
(in milioni di lire)

	1999	2000
Organizzazione mostre, convegni	38,2	357,9
Speciali incarichi, collaborazioni	1.489,4	2.273,2
Incarichi per insegnamento e seminari	1.582,2	1.502,9
Oneri previdenziali per i docenti e collaborazioni	286,9	139,8
Commissioni esame allievi	229,5	153,8
TOTALE	**3.626,2**	**4.427,6**

Al 31 dicembre 2000 il patrimonio netto della Fondazione (inteso come sommatoria degli avanzi di gestione derivanti dagli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in esame, pari a 264,6 milioni) ammonta a 50.869,1 milioni.
Nel corso dell'esercizio 2000 il patrimonio netto della Fondazione si è incrementato di 4.413,7 milioni.
Le poste che maggiormente hanno inciso su tale incremento sono rappresentate:
- quanto a milioni 2.323,4 da lavori di ristrutturazione e risanamento di beni immobili;
- quanto a milioni 1709,5 dall'acquisto di mezzi tecnici per fini istituzionali e di apparati informatici;
- quanto a milioni 526,8 da produzioni editoriali e da acquisizioni della biblioteca e della fototeca.

Relativamente alla struttura del bilancio di esercizio questo è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (art. 2424, 2424 bis), dal Conto Economico(art. 2425 2425 bis) e da una Nota Integrativa che ha la funzione di fornire un'interpretazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, e da altre leggi precedenti.

Si prende atto, con riferimento all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, che non vi sono state deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla normativa.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

I beni strumentali di valore unitario inferiore a 1 milione sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio, come anche consentito dalla normativa fiscale.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le partecipazioni nel "CONSORZIO LID" sono state valutate secondo il costo di sottoscrizione.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica e forfettaria, costituiti nell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione si riferiscono a titoli iscritti al costo storico.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

I ratei e risconti attivi e passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale, a norma dell'art. 2424 bis, comma 5 C.C..

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

I ricavi per la cessione in uso di film sono accreditati al Conto Economico al momento dell'avvenuta esecuzione della presentazione.

Per quanto sopra, il Collegio ai sensi dell'articolo 2403 del C.C. accerta la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili esistenti presso la Scuola, regolarmente tenute, nonché l'osservanza delle norme stabilite all'art. 2426 per le valutazioni del patrimonio sociale.

Tutto ciò detto, il Collegio dopo aver esaminato il documento voce per voce, sia delle entrate, sia delle uscite, e in considerazione della circostanza che appaiono

raggiunti gli obiettivi istituzionali e contenute nelle linee generali le spese, esprime parere favorevole all'approvazione dell'elaborato in esame.

Prima di sciogliere la presente seduta si procede ad un verifica di cassa a seguito di quella effettuata il giorno 19 febbraio 2001.
I valori presenti presso l'Ufficio cassa sono i seguenti:

Banconote	da L. 100.000	-	n.	73 =	7.300.000
Banconote	da L. 50.000	-	n.	198 =	9.900.000
Banconote	da L. 10.000	-	n.	88 =	880.000
Banconote	da L. 5.000	-	n.	48 =	240.000
Banconote	da L. 1.000	-	n.	11 =	11.000
Monete	da L. 500	-	n.	39 =	19.500
Monete	da L. 200	-	n.	40 =	8.000
Monete	da L. 100	-	n.	18 =	1.800
Monete	da L. 50	-	n.	19 =	950
Bolli	n. 5 x 20.000			=	100.000
Bolli	n. 4 x 2.500			=	10.000
Totale valori esistenti					18.471.250

che concordano sia con le scritture contabili non ufficiali tenute dall'Ufficio del cassiere (allegato A), sia con il saldo della contabilità ufficiale.

L'estratto conto dell'Istituto cassiere Banca di Roma alla data del 17 aprile 2001 esprime un saldo contabile attivo di L. 3.871.666.848 e il saldo dell'Istituto Banca Nazionale del Lavoro, alla data medesima, esprime un saldo di L. 167.318.820 che coincidono con i saldi delle scritture contabili della Fondazione (all.1; 2; 3; e 4).

Il predetto Istituto bancario, Banca di Roma, ha attestato che, in pari data, risultano presso di esso depositati i seguenti titoli:
- Certificati di Credito del Tesoro, CCT- MG05 emissione 98, pari a un valore nominale di Euro 6.611.237,10, pari a L. 12.801.140.060 acquistati in data 2 marzo 2001 in scadenza alla data 30 aprile 2001 (all.5).

Pertanto le disponibilità totali della Fondazione attestano a complessive:

a) L. 18.471.250
b) L. 3.871.666.848
c) L. 167.318.820
d) L. 12.801.140.060

Totale di L. 16.858.596.978

Alle ore 20,00 si scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Maria Rosaria Conte

I componenti
Giuseppe Celeste

Marco Tomassetti

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	**31/12/2000**	**31/12/1999**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
03 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno	14.286.801.472	9.777.622.640
07 Altre immobilizzazioni immateriali	2.503.758.423	2.652.819.409
Totale I	**16.790.559.895**	**12.430.442.049**
II Immobilizzazioni materiali		
01 Terreni e fabbricati	8.655.941.433	7.958.162.787
02 Impianti e macchinario	754.591.705	406.030.052
03 Attrezzature industriali e commerciali	29.381.333	28.977.529
04 Altri beni	3.038.760.307	2.153.562.797
05 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.835.538.415	3.528.080.295
Totale II	**16.314.213.193**	**14.074.813.460**
III Immobilizzazioni finanziarie		
01 Partecipazioni		
a) in imprese controllate	50.000.000	10.000.000
Totale 01	50.000.000	10.000.000
02 Crediti		
d) verso altri		
d2) scad. oltre es. successivo	1.000.000	0
Totale *d)*	1.000.000	0
Totale 02	1.000.000	0
Totale III	**51.000.000**	**10.000.000**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**33.155.773.088**	**26.515.255.509**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
01 Verso clienti		
a) scadenti entro es. successivo	75.292.019	75.023.018
Totale 01	75.292.019	75.023.018
5 Verso altri		
a) scadenti entro es. successivo	2.621.555.172	2.826.029.105
b) scadenti oltre es. successivo	1.866.200	1.866.200
Totale 05	2.623.421.372	2.827.895.305
Totale II	**2.698.713.391**	**2.902.918.323**
III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
06 Altri titoli	19.623.244.491	25.949.327.473
Totale III	**19.623.244.491**	**25.949.327.473**
IV Disponibilità liquide		
01 Depositi bancari e postali	4.502.254.433	473.153.913
02 Assegni	1.890.000	0

03 Denaro e valori in cassa	3.217.150	11.953.250
Totale IV	**4.507.361.583**	**485.107.163**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**26.829.319.465**	**29.337.352.959**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
01 Ratei e risconti	16.209.588	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	**16.209.588**	**0**
TOTALE ATTIVITA'	**60.001.302.141**	**55.852.608.468**

PASSIVO	31/12/2000	31/12/1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	**50.604.574.399**	**(0)**
VII Altre riserve	**(0)**	**(0)**
02 Riserve di trasformazione	(0)	49.275.741.021
Totale VII	**(0)**	**49.275.741.021**
IX Utile (perdita) dell'esercizio	**238.595.446**	**1.328.833.378**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**50.843.169.845**	**50.604.574.399**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**3.027.537.470**	**2.880.256.522**
D) DEBITI		
05 Acconti		
a) esigibili entro l' es. successivo	2.168.824.565	1.330.048.639
Totale 05	2.168.824.565	1.330.048.639
06 Debiti v/fornitori		
a) esigibili entro l'es. successivo	2.947.555.664	384.660.426
Totale 06	2.947.555.664	384.660.426
11 Debiti tributari		
a) esigibili entro l'es. successivo	305.581.708	245.113.741
Totale 11	305.581.708	245.113.741
12 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'es. successivo	296.257.919	58.426.180
Totale 12	296.257.919	58.426.180
13 Altri debiti		
a) esigibili entro l'es. successivo	86.900.700	30.550.000
Totale 13	86.900.700	30.550.000
TOTALE DEBITI	**5.805.120.556**	**2.048.798.986**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
01 Ratei e risconti passivi	325.474.270	318.978.561
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**325.474.270**	**318.978.561**
TOTALE PASSIVITA'	**60.001.302.141**	**55.852.608.468**

CONTO ECONOMICO

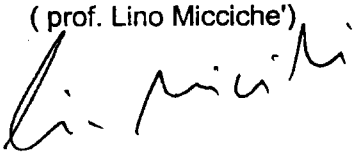
	31/12/2000	31/12/1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	531.069.222	208.384.459
05 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	20.256.024.963	17.051.711.434
Totale 5	20.256.024.963	17.051.711.434
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.787.094.185**	**17.260.095.893**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(131.088.441)	(106.827.902)
07 Servizi	(9.416.218.288)	(7.616.288.694)
08 Godimento beni di terzi	(219.432.440)	(36.685.440)
09 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(5.184.453.361)	(4.329.010.105)
b) oneri sociali	(1.538.428.064)	(1.331.400.081)
c) trattamento di fine rapporto	(452.073.459)	(363.021.290)
e) altri costi	(56.761.500)	(45.765.000)
Totale 9	(7.231.716.384)	(6.069.196.476)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.689.248.059)	(1.008.319.731)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(1.853.864.695)	(1.356.778.783)
Totale 10	(3.543.112.754)	(2.365.098.514)
14 Oneri diversi di gestione	(472.195.023)	(92.683.051)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(21.013.763.330)**	**(16.286.780.077)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**(226.669.145)**	**973.315.816**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	593.395.014	887.789.101
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	155.881.290	92.740.574
Totale *16d)*	155.881.290	92.740.574
Totale 16	749.276.304	980.529.675
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(230.314.654)	(710.616.501)
Totale 17	(230.314.654)	(710.616.501)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**518.961.650**	**269.913.174**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		

19 Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(0)	(23.323.420)
Totale 19	(0)	(23.323.420)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	**(0)**	**(23.323.420)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	13.395.681	114.458.950
Totale 20	13.395.681	114.458.950
21 Oneri		
c) Oneri vari	(67.092.740)	(5.531.142)
Totale 21	(67.092.740)	(5.531.142)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**(53.697.059)**	**108.927.808**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**238.595.446**	**1.328.833.378**
26 UTILE (PERDITA)	**238.595.446**	**1.328.833.378**

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMA, 23 aprile 2001

IL PRESIDENTE
(prof. Lino Micciche')



PAGINA BIANCA

Nota Integrativa

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (art. 2424, 2424 bis), dal Conto Economico(art. 2425 2425 bis) e dalla presente Nota Integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'interpretazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, e da altre leggi precedenti. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico.

1. - CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, Vi precisiamo che non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla Legge e adottati nei precedenti esercizi.
Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'unità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui seguenti periodi.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.
I beni strumentali di valore unitario inferiore a 1 milione sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio, come anche consentito dalla normativa fiscale.
I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate.

Le partecipazioni nel "CONSORZIO LID" sono state valutate secondo il costo di sottoscrizione.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica e forfettaria, costituiti nell'esercizio e nel corso degli esercizi

precedenti, e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.

Si riferiscono a titoli iscritti al costo storico.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 5 C.C..

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 5 C.C..

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la cessione in uso film sono accreditati al Conto Economico al momento dell'avvenuta esecuzione della presentazione.

DIVIDENDI

I dividendi non sussistono non avendo al Fondazione scopo di lucro.

Al 31/12/2000 non si sono rilevati crediti e/o debiti in valuta aderente.

2. - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2000	16.790.559.895
Saldo al 31/12/1999	12.430.442.049
Variazioni	4.360.117.846

Sono così formate:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Costo originario	23.987.991.483
Ammortamento esercizi precedenti	14.210.728.843
Differenza cambio su valuta estera	
Scarico costi ammortizzati	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati	
Incrementi dell'esercizio	6.207.001.891
Ammortamenti dell'esercizio	1.697.463.059
Riclassificazioni	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	14.286.801.472

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	3.381.926.926
Ammortamento esercizi precedenti	729.107.517
Differenza cambio su valuta estera	
Scarico costi ammortizzati	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati	
Incrementi dell'esercizio	569.196.000
Ammortamenti dell'esercizio	718.256.986
Riclassificazioni	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.503.758.423

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2000	16.314.213.193
Saldo al 31/12/1999	14.074.813.460
Variazioni	2.239.399.733

Sono così formate:

Terreni e Fabbricati non ammortizzabili

Non sussistono.

Terreni e Fabbricati

Costo originario	11.223.733.079
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.265.570.292
VALORE INIZIO ESERCIZIO	7.958.162.787
Acquisizioni dell'esercizio	995.654.728
Cessioni dell'esercizio	0
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0

Ammortamenti dell'esercizio	297.876.082
Ammortamenti fiscali dell'esercizo	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	8.655.841.433

Impianti e macchinari

Costo originario	13.802.547.215
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	13.396.517.163
VALORE INIZIO ESERCIZIO	406.030.052
Acquisizioni dell'esercizio	490.363.776
Cessioni dell'esercizio	0
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	141.802.123
Ammortamenti fiscali dell'esercizo	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	754.591.705

Attrezzature industriali e commerciali

Costo originario	36.228.700
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	7.251.171
VALORE INIZIO ESERCIZIO	28.977.529
Acquisizioni dell'esercizio	6.528.475
Cessioni dell'esercizio	0
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	6.124.671
Ammortamenti fiscali dell'esercizo	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	29.381.333

Altri beni materiali

Costo originario	4.546.871.905
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.393.309.108
VALORE INIZIO ESERCIZIO	2.153.562.797
Acquisizioni dell'esercizio	1.566.427.343
Cessioni dell'esercizio	0
Utilizzo fondo	

Riclassificazioni	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	681.229.833
Ammortamenti fiscali dell'esercizo	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	3.038.760.307

Immobilizzazioni in corso e acconti

Costo originario	3.528.080.295
Differenza cambio su valori in valuta	
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	0
VALORE INIZIO ESERCIZIO	3.528.080.295
Acquisizioni dell'esercizio	307.458.120
Cessioni dell'esercizio	0
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Ammortamenti fiscali dell'esercizo	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	3.835.538.415

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2000	50.000.000
Saldo al 31/12/1999	10.000.000
Variazioni	40.000.000

L'analisi delle partecipazioni finanziarie è la seguente:
- CONSORZIO L.I.D

Partecipazioni in imprese controllate

Costo inizio esercizio	10.000.000
Acquisizioni dell'esercizio	40.000.000
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	50.000.000

2. Crediti immobilizzati

Saldo al 31/12/2000	1.000.000
Saldo al 31/12/1999	0
Variazioni	1.000.000

Sono così composti:

Crediti verso altri

Valore inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	1.000.000
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.000.000

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo

C II - Crediti

Saldo al 31/12/2000	2.698.713.391
Saldo al 31/12/1999	2.902.918.323
Variazioni	204.204.932

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Verso Clienti	75.023.018	75.292.019	269.001
importi esigibili entro l'esercizio successivo	75.023.018	75.292.019	269.001
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	2.827.895.305	2.623.421.372	204.473.933
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.826.029.105	2.621.555.172	204.473.933
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.866.200	1.866.200	0
VALORE FINE ESERCIZIO	2.902.918.323	2.698.713.391	204.204.932

Si segnala inolte che tra i crediti dell'attivo circolante non figurano crediti scadenti oltre i 12 mesi.

I crediti verso altri sono principalmente vantati nei confronti di:
- ERARIO C/ RITENUTE L.1.806.000.000
- PRESTITI DIPENDENTI L. 474.082.355

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Non sussistotno

Totale crediti verso altri

Si precisa che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono crediti e debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2000	19.623.244.491
Saldo al 31/12/1999	25.949.327.473
Variazioni	- 6.326.082.982

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Altri titoli	25.949.327.473	19.623.244.491	6.326.082.982
VALORE FINE ESERCIZIO	25.949.327.473	19.623.244.491	6.326.082.982

C IV - Disponibilità

Saldo al 31/12/2000	4.507.361.583
Saldo al 31/12/1999	485.107.163
Variazioni	4.022.254.420

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Assegni	0	1.890.000	1.890.000
Depositi bancari e postali	473.153.913	4.502.254.433	4.029.100.520
Depositi e valori in cassa	11.953.250	3.217.150	8.736.100
VALORE FINE ESERCIZIO	485.107.163	4.507.361.583	4.022.254.420

La variazione è dovuta a smobilizzo di titoli.

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2000	16.209.588

Saldo al 31/12/1999	0
Variazioni	16.209.588

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Ratei attivi	0	11.931.657	11.931.657
Risconti attivi	0	4.277.931	4.277.931
VALORE FINE ESERCIZIO	0	16.209.588	16.209.588

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Passivo

A - Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2000	50.843.169.845
Saldo al 31/12/1999	50.604.574.399
Variazioni	238.595.446

Il patrimonio netto risulta così composto:

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Capitale sociale	50.604.574.399	50.604.574.399	50.604.574.399
Utile(perdita) d'esercizio	1.328.833.378	238.595.446	1.090.237.932
VALORE FINE ESERCIZIO	50.604.574.399	50.843.169.845	238.595.446

L'aumento è dovuto ad avanzo di gestione.

C - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2000	L.	3.027.537.470
Saldo al 31/12/1999	L.	2.880.256.522
Variazioni	L.	147.280.948

F.do trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		
Esistenza all'inizio dell'esercizio	L.	2.880.256.522
Accantonamento dell'esercizio	L.	452.073.459
Utilizzo dell'esercizio	L.	304.792.511
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	L.	3.027.537.470

D - Debiti

Saldo al 31/12/2000	5.805.120.556
Saldo al 31/12/1999	2.048.798.986
Variazioni	3.756.321.570

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Fatture da ricevere	1.330.048.639	2.168.824.565	838.775.926
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.330.048.639	2.168.824.565	838.775.926
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	384.660.426	2.947.555.664	2.562.895.238
importi esigibili entro l'esercizio successivo	384.660.426	2.947.555.664	2.562.895.238
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	245.113.741	305.581.708	60.467.967
importi esigibili entro l'esercizio successivo	245.113.741	305.581.708	60.467.967
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	58.426.180	296.257.919	237.831.739
importi esigibili entro l'esercizio successivo	58.426.180	296.257.919	237.831.739
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	30.550.000	86.900.700	56.350.700
importi esigibili entro l'esercizio successivo	30.550.000	86.900.700	56.350.700
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	2.048.798.986	5.805.120.556	3.756.321.570

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2000	325.474.270
Saldo al 31/12/1999	318.978.561
Variazioni	6.495.709

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Ratei passivi			
VALORE FINE ESERCIZIO	318.978.561	325.474.270	6.495.709

5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Non ci sono partecipazioni in imprese controllate.

6 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

7 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, DELLA VOCE ALTRI FONDI NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli

Ratei attivi

Int. attivi di competenza dell' esercizio e non ancora liquidati	11.931.657
TOTALE	11.931.657

Risconti attivi

Interessi passivi di futura competenza su dilazione di pagamento ex L. 1329/65	
Canoni di locazione e leasing di futura competenza	
Altri risconti attivi	4.277.931
TOTALE	4.277.931

8 - AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi ammontano a 247.011.222 con una variazione di 38.626.763 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione dei settori di attività è la seguente:

Settore di attività

Cessioni in uso di produzioni	247.011.222
TOTALE	247.011.222

La composizione per area geografica di destinazione è la seguente:

Area geografica	
Italia	236.873.228
Estero	10.137.994
TOTALE	247.011.222

11 - AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Vi precisiamo che non è stato realizzato alcun provento dalle partecipazioni possedute diverso dai dividendi.

12 - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N° 17 CODICE CIVILE

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessive 230.314.654 e sono così dettagliati:

Interessi e oneri v/terzi	230.314.654

13 - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Composizione della voce "Proventi straordinari":

- Plusvalenze da alienazioni beni:	0
- Plusvalenze da alienazioni titoli:	0
- Sopravvenienze attive:	13.395.681

Composizione della voce "Oneri straordinari":

- Insussistenze di crediti:	59.799.000
- Minusvalenze da cessione titoli:	0
- Sopravvenienze passive:	7.293.740
- Imposte relative a prec.esercizi:	0

17 - NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Trattandosi di una fondazione non ci sono azioni.

BILANCIO CONSOLIDATO

Non vi è formazione di bilancio consolidato.

ROMA 23 aprile 2001

IL PRESIDENTE
(prof. Lino Micciche')

